

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI

BILANCIO 2023



SOMMARIO

GOVERNANCE	PAG. 1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 3
BILANCIO	PAG. 29
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 35
ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE	PAG. 65
VERSO LA SOSTENIBILITA'	PAG. 69
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	PAG. 75

1.GOVERNANCE

ASSEMBLEA CONSORTILE	COMUNE DI UDINE	28,73%
	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	2,69%
	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	6,65%
	C.C.I.A.A. PORDENONE UDINE	14,56%
	CONFAPI FVG	0,30%
	COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,18%
	CONFINDUSTRIA UDINE	13,00%
	CONFARTIGIANATO	1,07%
	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,86%
	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	6,37%
	COMUNE DI CERVIGNANO	0,82%
	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,61%
	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4,84%
	COMUNE DI OSOPPO	6,60%
	COMUNE DI BUJA	7,48%
	COMUNE DI MAJANO	0,77%
	COMUNE DI TORVISCOSA	4,16%
	COMUNE DI MOIMACCO	0,01%
	COMUNE DI CARLINO	0,01%
	U.S.R. CISL FVG	0,01%
	COMUNE DI MANZANO	0,07%
	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,01%
	COMUNE DI PREMARIACCO	0,07%
COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	0,07%	
COMUNE DI MERETO DI TOMBA	0,07%	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Claudio Gottardo Presidente

Thomas Venchiarutti Vice Presidente

Marco Bruseschi Consigliere

Emanuela Nonino Consigliere

Terry Margherita Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Elisa Missio Presidente

Daniele Englaro Componente

Franco Zentilin Componente

Marcello Comuzzo Supplente

Paola Lombardi Supplente

**COMITATO DI
CONSULTAZIONE**

Carlo Delser

Ercole Nardone

Davide Specogna

Martina Gandini (componente aggregato)

Andrea Pernigotto (componente aggregato)

DIREZIONE GENERALE

Roberto Tomè

ORGANICO

DIRIGENTI (d.g.) 1

QUADRI 5

IMPIEGATI 6

IMPIEGATI SOMMINISTRATI 1

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presentazione del bilancio dell'esercizio 2023, questo Consiglio di Amministrazione conclude il suo mandato. Il risultato ante imposte è pari a Euro 1.219.562, imposte sul reddito d'esercizio per Euro 360.047 e un utile netto di Euro 859.515.

In un contesto caratterizzato da grande volatilità è fondamentale essere attenti e lungimiranti, pianificando una crescita che ripensi i modelli organizzativi per creare valore.

Il Consorzio ha un ruolo fondamentale nel favorire la collaborazione tra diverse aziende insediate per affrontare sfide comuni e promuovere l'innovazione. In un contesto in cui la complessità e la competitività del mercato sono in costante evoluzione, il Consorzio deve facilitare lo scambio di conoscenze, risorse e best practices tra le imprese; questa collaborazione può portare a sinergie positive, riduzione dei costi e allo sviluppo di soluzioni innovative.

Lo sviluppo della Vision del Cosef si snoda su tre direttrici: sostenibilità, consolidamento e sviluppo dei servizi e realizzazione di infrastrutture a servizio del territorio con particolare attenzione all'intermodalità, sia con il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, che con la manutenzione e sviluppo della rete viaria.

Gli strumenti per ottenere sia i risultati raggiunti che quelli pianificati nel documento programmatico triennale, passano attraverso la competenza e la valorizzazione delle risorse interne, con un programma di formazione che incentivi visione e innovazione.

Il Consorzio deve fornire servizi sempre più integrati, riducendo l'impatto ambientale ed aumentare l'efficienza dei propri modelli produttivi nel rispetto degli obiettivi imposti dalla transizione energetica. Questo si traduce anche nel miglioramento della mobilità da e verso il distretto industriale ed all'interno dello stesso, con l'adozione di sistemi di trasporto e di movimentazione alimentati da fonti rinnovabili.

Sotto il profilo energetico, è necessario rendere più efficienti le utenze industriali, ricorrendo il più possibile a sistemi produttivi che impieghino fonti rinnovabili per la produzione di energia sia elettrica (sole, biomasse, vento ecc..) che termica (attraverso pompe di calore, geotermia, combustione di gas verdi ecc..), con l'obiettivo di raggiungere altresì un impatto economico positivo in termini di riduzione dei costi generali di sistema.

La Regione Autonoma Fvg, ha stanziato a favore del Consorzio, incentivi economici finalizzati a favorire la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), all'interno degli agglomerati industriali di interesse regionale (D1), finalizzati alla promozione ed allo sviluppo di attività industriali i cui processi sono gestiti come sistema territoriale d'insieme, in modo da garantire, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, una qualità ambientale complessivamente elevata unitamente al sostegno, consolidamento e miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale. Le norme di attuazione dei Piani Territoriali vigenti in ZIU e ZIAF risultano già coerenti con i principi ispiratori delle aree produttive ecologicamente attrezzate, anche grazie all'adozione di un sistema di gestione ambientale dell'Ente secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 adottato per le richiamate zone industriali. Le attività svolte dal COSEF durante il primo anno di sperimentazione, terminato a novembre 2023, sono state quelle previste dalla Tabella B del Regolamento Regionale in materia APEA. Queste attività hanno previsto la raccolta di tutta una serie di dati, ambientali, sociali, economici ed energetici che serviranno poi, tramite analisi, a definire ***gli obiettivi delle aree APEA, i requisiti e i criteri per accedervi e i benefici per le aziende che vorranno aderire o essere coinvolte nel progetto***. La finalità generale, quindi, al termine della fase di sperimentazione (cioè nel prossimo triennio, per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Regionale) è quella di qualificare parte delle aree industriali della ZIU e della ZIAF, quali ***Ambiti Produttivi Ecologicamente Attrezzati (APEA)***.

In tema di infrastrutture il Cosef è stato coinvolto dagli uffici regionali della Direzione Centrale Infrastrutture per supportare la progettazione del nuovo accesso ferroviario alla zona industriale Aussa – Corno nell'ambito del programma europeo denominato "Azione n° 2020-IT-TM-0018-S - Progetto Connecting Europe Facility – CEF

2014-2020 - "Progettazione di un nuovo collegamento ferroviario tra l'idrovia del fiume Corno e la ferrovia Trieste-Venezia".

Nel mese di giugno 2023 è stato sottoscritto l'atto di concessione del compendio portuale di Porto Margreth, ad un unico operatore economico per un periodo di anni 14; l'obiettivo è stato quello di garantire continuità, affidabilità e solidità economico-finanziaria alla gestione del compendio stesso, a garanzia del territorio.

2.1 CONTESTO ECONOMICO

L'economia mondiale si è trovata di fronte a una serie di sfide significative nel 2023 con l'inflazione e le prospettive di crescita più basse al centro dell'attenzione. Anche se l'inflazione sta rallentando, rimane una fonte di preoccupazione accentuata dall'indebolimento dell'economia globale. Oltre al proseguo del conflitto in Ucraina, la tensione in Medio Oriente si è accesa con l'attacco armato di Hamas in Israele destabilizzando maggiormente il contesto geopolitico in Europa con forti preoccupazioni a livello economico.

Secondo quanto riportato dall'Istat nel 2023 *“l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9% ed è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.”*

L'Istat inoltre ha rilevato un aumento dell'indice di fiducia dei consumatori e delle imprese segnalando un miglioramento sulle opinioni dei consumatori sulla situazione economica generale e su quella futura evidenziando come l'Italia abbia dimostrato una buona capacità di “resilienza”.

2.2. QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (incorporante) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della zona pedemontana Alto Friuli (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il comma 5 bis dell'art.62 della L.R. N.3/2015, ha inoltre disposto che ai fini della costituzione di un Consorzio operante negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ZIU, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli e del Consorzio ZIAC, “nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno in liquidazione e ferme restando le competenze della gestione liquidatoria, i fini istituzionali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 18 gennaio 1999, N.3 (Disciplina dei Consorzi di Sviluppo Industriale), sono svolti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale, ora Cosef, cui aderiscono i Comuni nel cui territorio ricade l'agglomerato industriale medesimo”.

Il Consorzio svolge attività di natura commerciale a supporto delle imprese insediate nelle zone industriali, a norma di legge e di Statuto. Le attività che non hanno tale natura sono state contabilizzate distintamente in Bilancio, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 3/2015.

Per le attività di natura istituzionale il Cosef utilizza misure di contribuzione dedicate dalle leggi regionali alle attività dei Consorzi, oltre che risorse proprie. In particolare, con riferimento all'attuale L.R. 3/2015: le misure e i fondi di cui all'art. 85 per le attività di urbanizzazione, le misure e i fondi di cui all'art. 86 per la realizzazione di riqualificazione di infrastrutture locali.

Gli indirizzi e gli obiettivi del Consorzio vengono programmati nel Piano Industriale triennale aggiornato annualmente, redatto ai sensi dell'art. 80 della L.R. 3/2015.

Il quadro normativo dei consorzi è stato novellato con la L.R. 3/2021 “SviluppoImpresa” con la quale si è voluto ulteriormente rafforzarne il ruolo quali soggetti attuatori della politica industriale regionale ampliando gli ambiti territoriali di competenza e promuovendo l'intervento degli enti nel recupero e riconversione dei siti produttivi inutilizzati, dismessi, sottoutilizzati e degradati.

Il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ha introdotto nell'ordinamento italiano il nuovo Codice dei contratti pubblici, che dal 1° luglio 2023 ha sostituito la precedente disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 50/2016

prevedendo sostanziali modifiche in tema di digitalizzazione. L'ente ha pertanto provveduto ad adeguare il "Regolamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50 del d.lgs. 31.03.2023 n.36" nella seduta del 6 dicembre 2023.

2.3 QUADRO REGOLATORIO

2.3.1 POLITICHE COMPORTAMENTALI

CODICE ETICO insieme di principi di comportamento che rispecchia particolari criteri di adeguatezza e opportunità.

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE D.Lgs. 231/01. Con l'entrata in vigore del D. Lgs 75/2020 vi è un'estensione dei presupposti di reato ex articolo 25 del D. Lgs. 231/2001, di cui le persone giuridiche possono essere responsabili. In materia di reati tributari, in adempimento alla direttiva europea di lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, le persone giuridiche devono attuare tutte le misure necessarie di controllo e vigilanza al fine di evitare azioni illecite.

CERTIFICAZIONE S.G.A. SECONDO LA NORMA ISO EN 14001:2015, nel rispetto della propria politica ambientale, nel corso del 2023 il Consorzio ha mantenuto la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001 per le aree industriali di ZIU e di ZIAF e ha esteso la stessa certificazione anche per la Zona Industriale del Cividalese. Il piano di miglioramento prevede in futuro l'inserimento in S.G.A e successivamente l'estensione del certificato a tutti gli agglomerati industriali di competenza. Sempre nel 2023, in collaborazione con la Regione, il Consorzio ha proseguito le attività relative al progetto APEA con l'obiettivo, nel volgere di un triennio, di qualificare quali Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate parte degli agglomerati industriali di ZIU e ZIAF.

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. L'assemblea consortile, quale organo di indirizzo, ha approvato con delibera n. 4 del 28 settembre 2023, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 e ha dato mandato al responsabile della prevenzione di dare attuazione alle linee di indirizzo individuate nello stesso affinché non si verifichino, o si riducano in modo rilevante, disfunzioni nei processi amministrativi.

2.4 AREE DI COMPETENZA

		AREA (ha)	N.AZIENDE	N.ADDETTI
ZIU	ZONA INDUSTRIALE UDINESE	5.200	139	4.576
ZIAF	ZONA INDUSTRIALE ALTO FRIULI	3.179	44	2.038
ZIAC	ZONA INDUSTRIALE AUSSA CORNO	9.008	91	3.280
ZIC	ZONA INDUSTRIALE DEL CIVIDALESE	962	33	1.080
ZIMA*	ZONA INDUSTRIALE MANZANESE	Dati in aggiornamento	89	3.120
ZIMET*	ZONA INDUSTRIALE MERETO DI TOMBA	Dati in aggiornamento	3	450

** sub comparti di nuovo ingresso da contestualizzare programmaticamente e territorialmente: i dati riportati sono pertanto indicativi.*

2.3.2 REGOLAMENTI

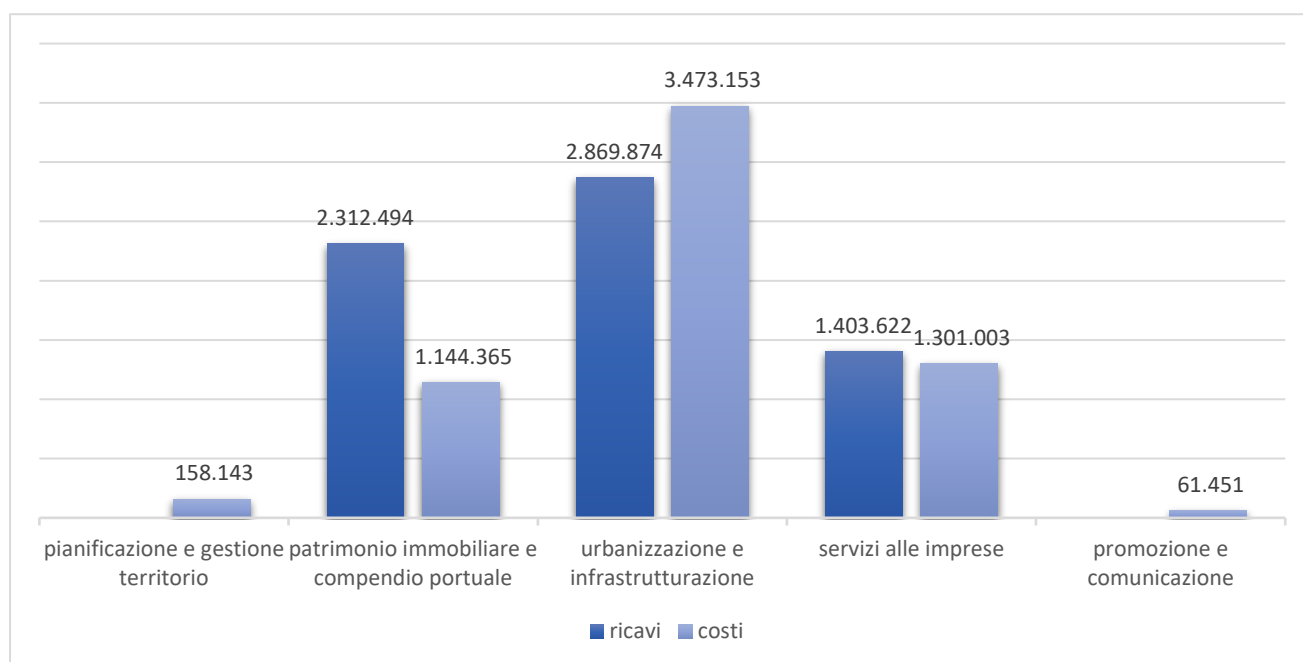
Il consorzio disciplina con propri regolamenti l'ordinamento generale della gestione dell'attività dell'ente e delle aree di competenza in base a criteri di funzionalità ed efficacia:

COSEF	Regolamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50 del D.Lgs. 31.03.2023 n.36 (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 del 6 dicembre 2023). La richiamata norma prevede un adeguamento degli importi per gli affidamenti diretti fino a Euro 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) e fino a Euro 150.000,00 per lavori.
-------	---

ZIU	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di Gestione delle Aree ZIU - revisione 2015* - Regolamento per la installazione di Reti di comunicazione elettronica* - Regolamento di fognatura e depurazione*
ZIAF	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento della gestione del servizio di fognatura e depurazione*
ZIAC	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per l'assegnazione delle aree e degli altri immobili e per l'insediamento di attività produttive.* - Regolamento per l'applicazione delle tariffe e prestazioni di servizio erogate dal Consorzio in osservanza degli art. 3 comma 2 e art. 4 dello statuto consortile.* - Disciplinare delle modalità di concorso delle singole imprese insediate per le spese di gestione e manutenzione ordinaria delle opere di infrastruttura e degli impianti realizzati di cui all'art. 2 comma 6 L.R. 3/99*
*disponibile sul sito www.cosef.fvg.it	

2.5 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E RISULTATI CONSEGUITI

Il Consorzio ha dato seguito all'attività programmata nel Piano Industriale per l'annualità, che viene rappresentata nei valori delle risorse consumate (costi) e nei valori dei risultati conseguiti (ricavi) al margine operativo lordo, rispetto alle aree strategiche individuate:



Come si rileva dalla rappresentazione grafica, l'area strategica del patrimonio immobiliare si conferma per il Consorzio l'area con maggiore marginalità.

L'area "Urbanizzazione e Infrastrutturazione" è finanziata prevalentemente da contributi regionali, il valore dei fondi propri impiegati risulta euro 603.279, pari al 17,37% del totale dei relativi costi.

Le aree "Pianificazione territoriale" e "Comunicazione e marketing" sono valorizzate nelle risorse consumate non avendo un proprio risultato economico diretto. Il relativo costo viene assorbito dal margine lordo delle altre aree strategiche.

La puntuale programmazione dell'attività finanziaria ha generato nell'esercizio flussi finanziari costanti tali da non richiedere la necessità di far ricorso al credito bancario e all'occorrenza ha consentito di anticipare liquidità

rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate criticità particolari nell'incasso dei crediti v/clienti; i fornitori sono stati pagati a scadenza.

Con riferimento a quanto premesso si fornisce informativa relativamente:

- **impatto della riduzione dei ricavi e misure per il contenimento dei costi:** il budget economico approvato per l'anno 2023, presenta un risultato d'esercizio positivo, che si ritiene confermato rispetto alle manifestazioni d'interesse delle aziende insediate e insediande.

I costi variabili verranno costantemente monitorati sempre nel rispetto degli interventi necessari per mantenere in efficienza impianti, infrastrutture e territori di competenza anche in sinergia rispetto agli interventi da realizzarsi con trasferimenti pubblici.

Non si è fatto ricorso alla possibilità di sospensione degli ammortamenti che sono stati regolarmente contabilizzati secondo il piano di ammortamento previsto.

- **valutazione prospettica sulla liquidità:** il Consorzio ha adottato un sistema di controllo interno della liquidità che permette di monitorare costantemente il cash flow e la provvista liquida necessaria rispetto agli impegni finanziari assunti. Per il corrente esercizio non si rilevano criticità finanziarie.
- **Indicazione di risarcimenti/agevolazioni ricevuti:** nel periodo il Consorzio non ha sostenuto costi rilevanti per l'emergenza sanitaria e pertanto non è beneficiario di alcun credito d'imposta o altra agevolazione.

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
MARGINE OPERATIVO EBIT	16,36%	21,90%	14,70 %	8,8%	7,20%	3,80%
RISULTATO ESERCIZIO	859.515	1.643.624	915.517	200.287	351.449	119.291
PATRIMONIO NETTO	12.896.480	12.036.963	10.389.106	9.473.589	9.273.300	8.921.850
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO SUL TERRITORIO	2.559.763	3.736.633	2.425.040	1.292.273	1.577.344	1.137.076
ROI	9,30%	13,20 %	14,80 %	1,90 %	3,00%	1,00%
ROE	6,70%	13,70 %	8,80 %	2,11%	3,80%	1,30%

2.6 FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

AREE STRATEGICHE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	favorisce la completa utilizzazione delle zone industriali, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio
PATRIMONIO IMMOBILIARE	con logica di efficacia e efficienza economica, la disponibilità di immobili per l'insediamento costituisce un elemento distintivo, di vantaggio

	competitivo e importante fattore di attrattività, unitamente alla gestione del compendio portuale e alla locazione di aree e fabbricati.
URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE	realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare, ferroviaria e portuale, realizzazione di infrastrutture locali per accrescere l'attrattività e lo sviluppo
SERVIZI ALLE IMPRESE: GESTIONE E MANUTENZIONE AREE, RETI E IMPIANTI	mantenimento in stato di efficienza e decoro delle aree verdi, delle pertinenze stradali e dell'impiantistica di servizio, miglioramento la qualità dei servizi, garantisce alle imprese insediate l'accesso a servizi essenziali e innovativi
COMUNICAZIONE E MARKETING	Promozione ente

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel settore della pianificazione territoriale, in estrema sintesi, mediante lo strumento urbanistico di competenza consortile (PTI), vengono forniti gli indirizzi di sviluppo dei territori di competenza con particolare riguardo della regolamentazione degli usi dei suoli. Ricordato che:

- l'Assemblea dei Soci COSEF già nel **2018**, ha **fissato la perimetrazione della "D1 COSEF" per l'imprescindibile necessità di determinazione univoca del comparto di competenza "D1 COSEF"** quale unitario ambito di riferimento del PTI dei Comuni partecipanti al Consorzio (con ZIU ed Alto Friuli già dotati di PTI preesistenti, rispettivamente dal 2002 e 2015);
- **nel 2022** l'Assemblea dei Soci ha posto in essere **l'integrazione di superfici della "D1 COSEF" per il solo territorio di San Giorgio di Nogaro, accogliendo la corrispondente istanza del Comune**, pure realizzando l'inclusione della "Punta sud" in coerenza con il PURG;
- tale perimetrazione (D1 COSEF) costituisce il riferimento per la redazione dei quattro PTI PARZIALI (in ambito ZIU, Aussa Corno, Alto Friuli e Cividalese);
- il processo generale che il COSEF intende attuare interessa, il PTI unitario a livello della scala unitaria **di programmazione**, e i PTI parziali **in ordine a obiettivi ed azioni urbanistico-operative** a livello della scala "locale" dei quattro ambiti in esso ricompresi;
- il Piano urbanistico (PTI) mira alla completa utilizzazione della zona industriale, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio.

Ciò premesso, si riporta in forma schematica gli elementi di rilievo di natura programmatico-territoriale nonché il seguente quadro delle attività svolte in materia di pianificazione territoriale nel corso del **2023**:

ATTIVITA' PIANIFICAZIONE ed ASSETTO DEL TERRITORIO 2023	Obiettivo di rilievo per il QUADRO PROGRAMMATICO	Obiettivo di rilievo alla scala PARZIALE
<p>AUSSA CORNO – accoglimento nuova istanza del Comune di S. Giorgio di Nogaro (agosto 2023) per necessità di mitigazione e protezione ambientale del territorio (segnatamente per “<i>Punta Sud</i>”)</p>	<p>SI: necessità di ri-calibrazione contenuti programmatici del “PTI di subambito” nel quadro della generale coerenza con il ruolo e la funzione pianificatoria istituzionalmente attribuita al COSEF per tutti i territori da gestire urbanisticamente</p>	<p>✓ SI: conseguente riavvio degli approfondimenti tecnici per la ridefinizione Linee Guida del PTI parziale (già preliminarmente fissati dal CdA a dicembre 2021) anche nell’ottica della coerenza con il PRGC attualmente in corso di formazione</p>
<p>ZIU – Approvazione Variante n. 8 al PTI ambito ZIU</p>	<p>SI: variante gestionale, che originava da indifferibili necessità nell’imminenza della scadenza del Piano, avvenuta ad agosto 2023.</p>	<p>✓ SI: Variante approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 157/Pres. del 19 settembre 2023</p>
<p>ATTIVITA' PIANIFICAZIONE ed ASSETTO DEL TERRITORIO 2023</p>	<p>Obiettivo di rilievo per il QUADRO PROGRAMMATICO</p>	<p>Obiettivo di rilievo alla scala PARZIALE</p>
<p>Supporto ai Comuni per aspetti di coordinamento con la pianificazione COSEF ed attinenti il livello urbanistico comunale (PRGC):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mereto di Tomba; • Moimacco. 	<p>SI: il supporto è finalizzato a realizzare o mantenere la generale coerenza con il ruolo e la funzione pianificatoria svolta ovvero attribuita istituzionalmente dal COSEF rispetto ai territori di (nuova) competenza da gestire.</p>	<p>Si, segnatamente per Mereto di Tomba, in linea con il processo di adesione al Cosef e coerentemente con il Piano industriale consortile, è stata formalizzata dal Comune la richiesta di supporto tecnico-amministrativo del Consorzio, da finalizzarsi alla predisposizione di “Variante” al PRGC.</p>
<p>CIVIDALESE – Avvio del processo di formazione del PTI parziale del Cividalese</p>	<p>SI: avvio del processo previo svolgimento di alcune significative attività preliminari, propedeutiche alla definizione delle Linee Guida e conseguente formazione del Piano in tale sub-ambito</p>	<p>Si: avviati gli approfondimenti tecnici per l’inserimento del territorio Cividalese nel Sistema Informativo Geografico-GIS, che risulta già implementato per ZIU, Alto Friuli e per Aussa C. (nei territori di S. Giorgio e Carlino e Terzo di A.)</p>
<p>ALTO FRIULI – ricorso a “procedura semplificata” di cui all’art. 12, c.5 bis e ter del Regolamento D.P.Reg. 20/03/2008, n. 086/Pres..</p>	<p>NO: Atto di assenso del CdA alle modifiche al PTI ai sensi del citato Regolamento regionale</p>	<p>No: modifica per due tratti terminali di via dell’impresa in Comune di Osoppo (ex “viabilità di servizio”)</p>

ALTO FRIULI – Avvio del processo di formazione Variante n. 2 al PTI ambito Alto Friuli	SI: per necessità emergenti nel c.d. periodo di Gestione del Piano con consuete finalità di adeguamenti-aggiornamenti di tipo grafico e normativo-regolamentare	Si: variante operativo-gestionale anche per l'accoglimento istanze interne degli Uffici e degli Insediati nella prospettiva della scadenza di Piano (2025).
---	---	---

Risulta confermato l'assetto delle aree di afferenza che dal 2022 si articolano, nell'indicazione geografica del grafico che segue, in **sub-comparti** secondo la seguente classificazione:

- ▶ sub comparti **già dotati del P.T.I. di competenza** (ZIU ed Alto Friuli)
- ▶ sub comparti **da pianificare ex novo col P.T.I.** (Aussa Corno e Cividalese)
- ▶ sub comparti **da contestualizzare programmaticamente e territorialmente** (*manzanese* e Mereto di Tomba, di recente ingresso nella compagine consortile):



Altre attività rilevanti svolte per l'attuazione di Progetti regionali

Si riporta di seguito sintesi tabellare con i principali riferimenti e relative annotazioni delle ulteriori attività di natura urbanistico-territoriale svolte nel corso del 2023 da parte del settore *Pianificazione*:

Progetto reg.le di riferimento	Attività svolte dal Settore Pianificazione COSEF (2023)
MasterPlan del sistema industriale regionale	In relazione alla complessiva ricognizione di aree produttive (siti dismessi) effettuato nel 2022, per un ambito esteso a ben 85 Comuni , anche nel corso del 2023 sono state prodotte, su incarico regionale, alcune altre “localizzate” schedature da parte del Cosef.
Accordo di Programma per la Promozione e lo Sviluppo della mobilità ciclistica sui percorsi CASA-LAVORO afferenti le Zone industriali del COSEF (sub comparti ZIU ed ALTO FRIULI)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Soggetti: Regione FVG; COSEF, Società Freud Spa e Fantoni SpA; ✓ Fantoni SpA e Freud Spa, ad avvenuta sottoscrizione dell’Accordo, si sono impegnate a: mettere a disposizione il proprio know how e a collaborare nella predisposizione del “progetto casa-lavoro”; ✓ Stato di avanzamento 2023: elaborato l’Accordo di Programma compresa l’identificazione ed individuazione degli interventi prioritari (attualmente in attesa dell’emanazione del Decreto del Presidente); ✓ La Regione finanzia l’Accordo di Programma con un primo stanziamento pari a 1mln € (art. 8 AdP)

PATRIMONIO

ZONA INDUSTRIALE UDINESE			
ZIU - Udine, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli (PTI variante n.8, approvata a settembre 2023)			
Superfici Produttive Pianificate dal PTI ZIU (complessivamente cedibili a tal fine)	complessivi 3.453.762 mq		
	di cui aree libere per l’insediamento di nuove attività (al 31.12.2023)	429.047 mq	
Viabilità Pianificata dal PTI ZIU	complessivi 24 km		
	di cui strade realizzate	21 km	
Superfici per servizi pianificati dal PTI ZIU (impianti, depuratore, parcheggi, aree per servizi alle aziende)	complessivi 270.386 mq		
	di cui servizi attuati	175.993 mq	
Aree per scalo ferroviario pianificato dal PTI	complessivi 85.991 mq		
Nota di commento: per ZIU è evidente che l’attuazione delle previsioni del PTI è quasi totalmente compiuta, soprattutto per infrastrutture realizzate o stabilimenti costruiti nei lotti “prefigurati” dal PTI sin dal 2002: in ZIU risultano infatti ormai “residuali” le aree libere (da cedere) per i fini produttivi			
Rete ferroviaria	10,7 km	18 deviatoi	
Fibra ottica	Rete INSIEL (100% copertura)	Rete ZIU (100% copertura)	Altre reti (c.a. 40% copertura)
Rete gas metano	100% copertura (MP)		
Impianto fotovoltaico	n° 3 impianti potenza 77,28kw in comune di Pavia di Udine		
Immobili	4.000 mq. in Comune di Pavia di Udine (edificio “ex Bavit”)		
Depuratore	1 (loc. Cortello al servizio di rete “nera”)		
Rete acquedotto	Rete COSEF potabile e industriale, in gestione CAFC (100% di copertura)		

ZONA INDUSTRIALE AUSSA CORNO			
AUSSA CORNO - San Giorgio e Carlino (PPG, Piano urbanistico del 1993-var.PRPN)			
Superfici Produttive pianificate dal PPG 1993		complessivi 5.551.887 mq	
		di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 31.12.23)	457.025 mq, di cui aree ex Montecatini, ex Eurofer e altre per complessivi 345.326 mq
Viabilità		20 km esistente (rispetto alle previsioni)	
Superfici per Servizi pianificati dal PPG 1993 (impianti, depuratore, aree per servizi alle aziende)		complessivi 341.946 mq	
Nota di commento: i dati riportati riguardano un Piano urbanistico oltremodo datato, con previsioni non attuate o categorie non raffrontabili con ZIU o Alto Friuli (che sono invece dotati di PTI).			
AUSSA CORNO – Cervignano del Friuli (PTI parziale di PTI ex ZIAC revocato)			
		complessivi 196.994 mq	
Superfici Produttive pianificate dal piano		di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 13.02.24)	82.554 mq
Viabilità		2 km esistente (rispetto alle previsioni)	
Superfici per Servizi pianificati dal piano (impianti, depuratore, ecc.)		complessivi 29.493 mq	
Nota di commento: i dati riportati riguardano un Piano urbanistico parziale che fa riferimento al PTI generale dell'Aussa Corno poi revocato dall'ex ZIAC. Risultano minimali le superfici a disposizione per nuovi insediamenti.			
AUSSA CORNO - Torviscosa (PRGC)			
Superfici Produttive libere entro D1 dal PRGC		96.832 mq	
AUSSA CORNO – Terzo di Aquileia (PRGC)			
Superfici Produttive disponibili da infrastrutturare entro D1 dal PRGC		158.542 mq	
Rete stradale			
		Km circa 20	
Rete ferroviaria			
		13,9 km	
Fibra ottica			
Rete INSIEL:		Rete ex ZIAC (100% copertura)	Altre reti (c.a. 30% copertura)
assente			
Rete gas metano			
		100% copertura (MP) (nei comuni di San Giorgio di Nogaro – Carlino e Torviscosa)	
Rete gas tecnici			
		60% copertura (nei comuni di San Giorgio di Nogaro - Carlino)	
Rete acquedotto			
		Assente (presente solo in porto Margreth per rifornimento navi)	
Impianto fotovoltaico			
		n° 1 impianto potenza 14,80 Kw in porto Margreth	
Immobili			
		ATTIVI presso porto Margreth e NON ATTIVI presso area ex Montecatini ed ex Eurofer (superficie fabbricati non attivi mq 9.700)	
Porto			
		247.100 mq	
Aree di deposito portuali			
		96.000 mq	
Fabbricati di deposito			
		12.875 mq	
fabbricati uffici e servizi			
		3.480 mq	
Banchina portuale demaniale			
		37.250 mq - lunghezza 860 m	
Raccordo ferroviario			
		4.300 ml e n. 23 deviatori compresa la tratta in banchina in concessione demaniale.	
Stadera mista			
		n. 2 impianti ferroviario/stradale	
Officine portuali			
		2160 mq	
Impianto trattamento rottami ferrosi			
		Impianto di trattamento acque meteoriche derivante dal deposito di rottami ferrosi e relativa vasca di deposito: mq. 6.000	

ZONA INDUSTRIALE ALTO FRIULI			
Alto Friuli - Buja, Osoppo, Gemona del Friuli (PTI variante n. 1)			
Aree Produttive pianificate dal PTI Alto Friuli (complessivamente cedibili a tal fine)	complessivi 2.472.104 mq		
	di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 31.12.23)	284.639 mq	
Viabilità pianificata dal PTI Alto Friuli	complessivi 13 km		
	di cui strade realizzate	9 km	
Superfici per Servizi pianificati dal PTI Alto Friuli (impianti, depuratore, parcheggi, aree per servizi alle aziende)	complessivi 158.207 mq		
	di cui servizi attuati	97.571 mq	
Aree per Scalo ferroviario pianificato dal PTI	complessivi 178.560 mq		
Nota di commento: nell'attuale perimetro di competenza di Alto Friuli permane la carenza di spazi fisici per lo sviluppo di nuove attività. L'azione pianificatoria si è quindi fortemente orientata all'incremento di superfici per lo scalo ferroviario consortile (il doppio rispetto a ZIU) accompagnata dal significativo aumento di superfici da destinare a Servizi (per parcheggi prevalentemente).			
Rete ferroviaria	9,8 Km	37 deviatoi	
Fibra ottica	Rete INSIEL (100% copertura)	Rete Inasset (c.a. 80% di copertura)	Altri (circa 20% copertura)
Impianto fotovoltaico	n°1 IMPIANTO potenza 16,20 Kw in Comune di Buja (c/o depuratore)		
Immobili	173 mq		
Depuratore	1 (loc. Saletti, al servizio di rete "mista")		
Rete acquedotto	Presente ma in proprietà di CAFC (100% di copertura)		

ZONA INDUSTRIALE DI CIVIDALE e MOIMACCO			
CIVIDALE - (PAC di iniziativa comunale)			
Superfici Produttive Pianificate dal PAC	Complessivi 482.160 mq		
	di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 31.12.23)	5.781 mq	
Viabilità	4,2 km realizzati		
Superfici per Servizi pianificati dal piano (impianti tecnologici, parcheggi, aree per servizi alle aziende - da Piano Attuativo Comunale)	complessivi 35.980 mq		
MOIMACCO – (PTI ex CSIFO non efficace operativamente)			
Superfici Produttive Pianificate dal PTI ex CSIFO *	Complessivi 296.114 mq		
	di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 31.12.23)	8.720 mq	
Viabilità	1,4 km esistente (rispetto alle previsioni)		
Superfici per Servizi pianificati dal piano (impianti, parcheggi, ecc.)	complessivi 8.500 mq		
Aree per scalo ferroviario pianificato dal PTI	complessivi 25.253 mq		

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo, il funzionamento e l'attrattività delle zone industriali di competenza. In base alle risorse erogate annualmente dalla Regione si provvede alla realizzazione di vari interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza della viabilità, per l'aumento della capacità della rete fognaria bianca e nera, per il potenziamento dei raccordi ferroviari e dell'accessibilità alle infrastrutture portuali.

Il patrimonio infrastrutturale realizzato nel corso degli anni necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Amministrazione regionale, tramite l'art.85 della L.R. 3/2015 è autorizzata ad assegnare ai consorzi trasferimenti in conto capitale per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica, impianti di trattamento acque reflue, comprensive di reti fognarie, e raccordi ferroviari.

E' stato effettuato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Centro direzionale a servizio della ZIU in un lotto posto all'intersezione tra via Manzano e via Zanussi in comune di Udine i cui lavori verranno avviati nell'estate del 2024. Il quadro economico complessivo del progetto definitivo posto a base di gara è stato rimodulato per un importo complessivo di € 6.326.315,23, a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime avvenuto nello scorso 2022, il finanziamento è stato concesso ai sensi dell'art.86 della L.R.3/2015.

Proseguono gli interventi di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU, finanziati con Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, art. 3, commi da 16 a 25 e L.R. n. 4/2016 art. 64 modificata dalla L.R. 14/2018, art. 4, riguardante la nuova infrastruttura ferroviaria di cui sono già stati collaudati i primi due binari ed è in corso di realizzazione la viabilità di accesso che comporta una spesa di € 2.145.000,00=.

In zona industriale Alto Friuli è proseguito l'iter autorizzativo per la realizzazione della nuova rotatoria e dell'annessa area di parcheggio da realizzarsi in prossimità dell'uscita autostradale di Osoppo; per far fronte all'aumento dei prezzi registrato nel 2022 sono stati rimodulati e integrati i finanziamenti già concessi: pertanto per la realizzazione dell'opera si farà fronte alla spesa tramite i decreti del Servizio sviluppo economico locale (n. 60727/GRFVG del 13.12.2023 e n.618005 del 15.12.2023) concessi ai sensi dell'art.85 della L.R.3/2015 per un importo complessivo di € 1.280.000,00=.

Sono state inoltre recuperate economie conseguite su vecchi finanziamenti del Consorzio ex CIPAF, erogati ai sensi della L.R. 3/99, per la realizzazione di interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti fognari del depuratore consortile e della relativa rete di collettamento per un importo complessivo di €434.629,96=.

Ai sensi dell'art.85 della L.R. 3/2015 ad ottobre 2023 sono stati ottenuti ulteriori tre finanziamenti per complessivi € 574.413,80 con cui saranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria al raccordo ZIU, all'impianto di illuminazione di via Fermi in ZIAC e la riasfaltatura di via Sopra villa nella zona industriale di Paderno a Premariacco.

Riassumendo, nel 2023 sono state gestite dall'ufficio tecnico, a diversi livelli di attuazione - progettuale, autorizzativo ed esecutivo - ventisette "commesse" ovvero opere pubbliche, per un totale complessivo finanziato di euro € 37.008.315,51 elencate nelle seguenti tabelle:

INTERVENTI ESEGUITI E CANTIERIZZATI NEL 2023				
		DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIAF	OP96	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa, Via Praz dai Trois e via Vilsbiburg in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2810 del 18.11.2021)	300.000,00	completato
ZIAF	OP97	Lavori di ampliamento del piazzale all'interno dello scalo ferroviario in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2809/PROTUR del 18.11.2021)	440.000,00	completato
ZIAF	OP104	Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2022 in zona industriale Alto Friuli	197.999,41	completato
ZIU	OP99	Raccordo ferroviario ZIU - ZAU: Ripristino binario I e II scalo Partidor in via Baviera a Udine (LR 24/2021 art.5 commi 20-25)	680.000,00	completato
ZIU	OP103	Lavori di manutenzione straordinaria L.R. 3/2015 in COSEF: lavori di asfaltatura di via Zanussi in ZIU	295.000,00	completato
ZIU	OP52	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto (decreto n.5245/TERINF del 10.11.2016)	1.620.000,00	completato
ZIU	OP90	Lavori di realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti in via Volta in ZIU (decreto n.2124/PROTUR del 13.0.2021)	161.230,25	completato
ZIAC	OP89	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Majorana in ZIAC (decreto n.2125/PROTUR del 13.09.2021)	171.961,45	completato
		sommano	3.866.191,11	
ZIAF	OP102	Lavori di manutenzione straordinaria in COSEF 2022: rifacimento impianto di illuminazione pubblica e messa in sicurezza di via Europa Unita in ZIAF	533.953,54	in corso
ZIAF	OP110	Interventi di sistemazione idraulica e potenziamento delle fognature in ZIAF - 1° lotto 1° stralcio	254.797,96	in corso
ZIAF	OP111	Interventi di sistemazione idraulica e potenziamento delle fognature in ZIAF - 1° lotto 2° stralcio	179.832,00	in corso
ZIU	OP87	Realizzazione di un nuovo centro direzionale a servizio dei consorziati della ZIU (decreto n.1855/PROTUR del 27.07.2021)	6.326.315,23	In corso
ZIU	OP51	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto) (decreto n.2374/TERINF dd.29.05.2018)	1.500.000,00	In corso
ZIU	OP79	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (4° lotto) (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)	299.331,79	In corso
ZIAC	OP73	lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e delle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all'accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto. (decreto n.5076/TERINF dd.17.12.2020)	3.000.000,00	In corso
ZIAC	OP80	Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro	812.500,00	In corso
		sommano	12.607.398,73	

INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE E/O AUTORIZZAZIONE				
		DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIAF	OP58A	“Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto N.4720/PROTUR dd 10.12.2018)	830.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58B	“Lavori di Realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto n. 2648/PROTUR del03.10.2019)	450.000,00	esecutivo
ZIAF	OP106	Raddoppio dorsale di accesso allo scalo Alto Friuli e potenziamento armamento ferroviario	2.000.000,00	in progettazione
ZIAF	OP114	Realizzazione segnaletica in alto Friuli	35.353,56	in progettazione
ZIU	OP93	Lavori di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 3° lotto (decreto n.4580/TERINF del 05.11.2021)	3.000.000,00	in progettazione
ZIU	OP115	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzione straordinaria raccordo ZIU	197.728,00	in progettazione
ZIAC	OP88	Lavori di infrastrutturazione dell’area ex Eurofer in zona industriale Aussa Corno (decreto n.2244/PROTUR del 24.09.2021)	6.000.000,00	in progettazione
ZIAC	OP117	Lavori di manutenzione straordinaria dell’impianto di illuminazione pubblica di via Fermi in ZIAC - 1° lotto	196.685,80	in progettazione
ZIC	OP100	Realizzazione di un parcheggio attrezzato a servizio della zona industriale di Cividale del Friuli (LR 24/2021 art. 2 commi 27-31)	500.000,00	in progettazione
ZIMA	OP101	Realizzazione di una infrastruttura locale atta a migliorare il clima per le imprese nell’ambito del distretto della sedia e cividalese	6.500.000,00	in progettazione
ZIMA	OP116	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in ZIMA 2024: asfalti in via Sopravilla	180.000,00	in progettazione
		somma	19.889.767,36	
		totale	36.363.357,20	

VIABILITA'

Parte delle già citate risorse erogate ai sensi dell’art.85 della L.R. 3/2015 sono state impiegate nelle aree di competenza del Cosef per interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni in asfalto, nella sistemazione e nella posa della segnaletica orizzontale e verticale come dettagliate nella nella tabella precedente.

In particolare, nel 2023 in Alto Friuli è stata realizzata in soli tre mesi una rotatoria all’incrocio tra via Europa, via Praz dai Trois e via Vilsbiburg, ha in fase di completamento i lavori di revamping dell’impianto di illuminazione pubblica e la messa in sicurezza di via Europa che consiste nella realizzazione di alcune aiuole nell’ampia banchina stradale a protezione degli accessi e per la razionalizzazione delle aree di parcheggio. Riguardo i lavori della rotatoria da realizzare all’uscita del casello autostradale di Osoppo, il Cosef ha sottoscritto lo schema di

convenzione tra Autostrade per l'Italia, Ministero dei Trasporti ed E.D.R. ed è attualmente in attesa della definitiva approvazione.

In ZIU si è provveduto all'asfaltatura delle due carreggiate di via Zanussi tra la rotatoria di via Manzano e la rotatoria di via della Tecnologia ed è stato realizzato un nuovo parcheggio per mezzi pesanti in via Volta con una capacità di 14 stalli. Sono stati inoltre appaltati e avviati gli interventi di realizzazione della nuova bretella di accesso al costruendo scalo ferroviario della ZIU che collega la tangenziale sud di Udine a via Linussio per un importo complessivo di € 2.145.000,00.

In ZIAC è stato realizzato un parcheggio per la sosta degli autoveicoli in via Majorana, utilizzando un'area inutilizzata corrispondente un vecchio relitto stradale, mentre sono stati appaltati i lavori di realizzazione degli interventi del nuovo accesso a Porto Margreth consistenti nella nuova rotatoria sulla SRUd 80 in corrispondenza di via Meucci i cui cantieri sono stati avviati a fine anno.

RACCORDI FERROVIARI

Il Cosef è attualmente proprietario del raccordo ferroviario "ZIU ZAU" che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese, del raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli e dello scalo ferroviario che collega la zona industriale Aussa Corno e Porto Margreth con la stazione di San Giorgio di Nogaro. Il Consorzio non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo. Al consorzio competono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono programmati a seguito delle visite ispettive sullo stato dell'armamento effettuate periodicamente da RFI referente unico per la sicurezza dei raccordi ferroviari.

Per quanto riguarda lo scalo ferroviario di Osoppo nel corso del 2023, sono stati appaltati e completati i *Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2021 in Zona Industriale Alto Friuli* e i *Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2022 in zona industriale Alto Friuli* a seguito della relativa revisione dei progetti. E' stata inoltre avviata la progettazione per il *Raddoppio dorsale di accesso allo scalo Alto Friuli e potenziamento armamento ferroviario*, il cui finanziamento ammonta a € 2.000.000,00 e sono già state discusse e ottenute le prime indicazioni tecniche da parte di RFI per l'allacciamento del futuro binario alla stazione di Osoppo. Nell'ambito dello scalo sono stati realizzati i *Lavori di ampliamento del piazzale all'interno dello scalo ferroviario in Z.I. Alto Friuli* che hanno permesso di ampliare la superficie a disposizione per il deposito dei materiali che vengono caricati e scaricati dai vagoni ferroviari eliminando il deposito di terreno risultante dai lavori eseguiti a suo tempo dall'ex CIPAF per la realizzazione della palazzina servizi;

In ZIU sono stati collaudati i due primi binari del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU ed è stato approvato il progetto definitivo (redatto dallo Studio di ingegneria Serin s.r.l. in A.T.I. con lo studio tecnico Archimede S.r.l. per un importo complessivo di € 3.000.000,00=) riguardante la realizzazione di ulteriori tre binari (3°lotto).Nell'ambito dello scalo ferroviario del Partidor di Udine sono stati completati i "Lavori di ripristino della funzionalità dei binari 1 e 2 presso lo scalo del Partidor di via Baviera" per un importo di € 680.000,00 consistenti nel rinnovamento di due binari da tempo chiusi alla circolazione ferroviaria da diversi anni a causa del grave stato di ammaloramento dell'armamento ferroviario; è stata quindi ripristinata una capacità di stazionamento di circa 800 metri; sempre nello scalo attualmente sono in corso i lavori di ripristino della recinzione nei numerosi punti dove si presenta ammalorata.

Riguardo la ZIAC si vuole ricordare l'attività di supporto tecnico del Consorzio per la redazione dello Studio di fattibilità del nuovo collegamento ferroviario tra la via navigabile interna/marittima del Fiume Corno e l'asse

ferroviario Trieste-Venezia, (corridoio Mediterraneo rete centrale) commissionato dalla Regione FVG nell'ambito del Progetto comunitario INEA/CEF/TRAN/M2020/2450524 - Action No: 2020-IT-TM-0018-S.

Di seguito si riporta la Tabella riassuntiva delle dotazioni dei raccordi ferroviari del Cosef:

<i>dati al 31.12.2023</i>	<i>COSEF</i>	<i>ZIU</i>	<i>ZIAC</i>	<i>ZIAF</i>
<i>Chilometri lineari complessivi della rete ferroviaria di competenza</i>	34,4	10,7	13,9	9,8
<i>n. deviatori</i>	89	24	28	37
<i>Di cui innesto raccordi particolari (attivi e non)</i>	19	4	11	4
		<i>ABS Parco Rottame Nord, ABS Parco Rottame Sud, ABS Ex Qualisteel, A BS Wire 4.0</i>	<i>Marcegaglia Palini e Bertoli, ex Becker (Non Attivo), IMC (Non Attivo), Adria Est (ex Beltrame), Adria Est, Porto Margreth, Metinvest Trametal, Marcegaglia Plates, Oleificio San Giorgio, AGN Energia, Stromendo Gabriele</i>	<i>Ferriere Nord, Fantoni Nord, Fantoni Sud, Fantoni Colla,</i>
<i>Società raccordate</i>	11	1	8	2
		<i>ABS con 3 raccordi particolari: Parco Rottame, ex Qualisteel, Wire 4.0</i>	<i>Marcegaglia Palini e Bertoli, Adria Est (2 raccordi), Metinvest Trametal, Porto Margreth, Marcegaglia Plates, Oleificio S.Giorgio, AGN Energia, Stromendo Gabriele</i>	<i>Fantoni Ferriere Nord</i>
<i>Attraversamenti stradali protetti da impianti SOA</i>	7 (+3)	0	3 (+3)	4
			<i>3 esistenti (Via Annia, Via Melaria, Fearul) + 1 nuovo impianto raccordo base (Fascio Adriaest) + 2 nuovi impianti raccordi particolari (Metinvest Trametal + Marcegaglia Palini e Bertoli)</i>	<i>(n. 1 via Europa Unita + n. 3 Via Pradaries/Casali Leoncini)</i>

PORTO

L'attività connessa al funzionamento del porto riguarda la gestione della locazione dell'area portuale e degli spazi della palazzina servizi, la programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e

straordinaria delle varie strutture e impianti e il mantenimento dei rapporti con le autorità istituzionali deputate al controllo delle merci e della navigazione.

In data 28.06.2023 è stata sottoscritta dal Cosef, congiuntamente alla direzione centrale infrastrutture e territorio, e Terminal Porto Nogaro S.r.l., *l'Atto di autorizzazione all'espletamento di operazioni e servizi portuali e Atto di concessione di aree e beni rientranti nell'ambito portuale di Porto Nogaro*: ai sensi dell'art. 12 L.R. 12/2012 la Regione e il Cosef concedono a Terminal Porto Nogaro S.r.l. la temporanea occupazione e l'uso dei beni e aree scoperte facenti parte del demanio marittimo statale e del patrimonio indisponibile del Consorzio, per un periodo di quattordici anni, decorrente dall'1.07.2023, allo scopo di ivi svolgere l'attività di terminalista portuale secondo le vigenti prescrizioni normative.

Al Concessionario TPN viene pertanto consentito lo svolgimento dei seguenti servizi d'interesse generale:

- A) Servizio di fornitura di acqua potabile alle navi
- B) Servizio di trattamento delle acque meteoriche provenienti dal deposito rottami ferrosi
- C) Servizio di manovra ferroviaria (shunting)
- D) Servizio gestione rete fognaria, acque meteoriche e impianti connessi all'autorizzazione allo scarico
- E) Servizio antincendio portuale
- F) Servizio di illuminazione portuale e forza motrice
- G) Servizio di spazzamento delle aree portuali
- H) Gestione della pesa
- I) Servizio sfalcio erba
- J) Servizio di videosorveglianza e gestione degli accessi.

Il concessionario si obbliga a mantenere in efficienza tutti i beni rientranti nella concessione, compreso il raccordo ferroviario, così come sono stati consegnati mediate interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati. Con riferimento alla sola manutenzione straordinaria della banchina, in sede di aggiornamento del Piano Operativo triennale il Concessionario e l'Autorità concedente di comune accordo individueranno in modo puntuale gli interventi a carico dell'impresa, una volta terminati gli interventi di elettrificazione e di rifacimento della pavimentazione già programmati dai concedenti Regione e Cosef.

Infatti, con il decreto n.5885/TERINF del 27.12.2019 e n.4955/TERINF del 10.12.2020 il direttore del servizio porti, navigazione interna e logistica ha delegato, ai sensi della L.R. 12/2012, il Cosef al compimento delle attività necessarie all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro, per l'attività di pronto intervento, per il supporto tecnico amministrativo alle attività di pianificazione e programmazione portuale. Con tali fondi sono stati finanziati quei piccoli interventi in urgenza necessari al mantenimento delle attrezzature della banchina demaniale: di questi restano ancora da spendere circa 500.000 euro per il ripristino della pavimentazione di banchina per appaltare i quali si sta aspettando la realizzazione delle opere di elettrificazione; tale progetto, gestito direttamente dal Servizio porti regionale - in quanto RAFVG è risultata assegnataria di finanziamento statale denominato "Porto Nogaro - Elettrificazione delle banchine", facente parte del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR con riguardo alla tipologia di interventi finalizzati alla "Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)"- ha comportato da parte dell'ufficio tecnico del Cosef un consistente impegno di supporto tecnico e amministrativo. Tale intervento, che andrà a potenziare la struttura portuale di proprietà, si è reso possibile in quanto il Cosef ha commissionato la redazione di uno studio di pianificazione della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dell'area portuale di Porto Margreth (Porto Nogaro) nell'ambito del progetto europeo CLEAN BERTH, che si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità istituzionale dei porti di competenza e di promuovere una governance

coordinata e permanente in direzione della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica portuale a livello transfrontaliero, sviluppando in maniera congiunta piani di azione e strategie di lungo periodo.

Inoltre sono in corso di esecuzione i "lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e alle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all'accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla SP 80 di accesso al Porto". L'opera, che ha ottenuto con la L.R. 22/2020, art.5, commi 12, 13, 33, 34 e 35 un finanziamento di €2.500.000,00= e ulteriori €500.000,00= necessari per il completamento dell'intervento, nel suo complesso risolverà una volta per tutte il problema dell'accesso all'area portuale Margreth a Porto Nogaro.

SERVIZI ALLE IMPRESE: GESTIONE E MANUTENZIONE AREE, RETI E IMPIANTI

ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Le aree industriali gestite sono interamente servite da fognatura per la raccolta delle acque reflue e meteoriche con sistemi di tipo separato (ZIU, ZIAC) ovvero unitari (ZIAF). Nelle aree ZIU e ZIAC le reti sono gestite tramite convenzione da CAFC SpA mentre per l'area ZIAF la gestione è direttamente in capo al Consorzio che si avvale di appaltatori specializzati per la relativa manutenzione (es. pulizia caditoie). Si ricorda che tali reti di fognatura fanno capo, nelle aree ZIU e ZIAF, a impianti di trattamento di proprietà del Consorzio.

In area ZIAC (San Giorgio di Nogaro, Carlino e Torviscosa) è presente il depuratore "ex Consorzio Depurazione Laguna" gestito da CAFC SpA che è anche gestore delle fognature industriali presenti sulle viabilità laterali di via Fermi in Comune di San Giorgio di Nogaro che sono di proprietà di COSEF in quanto oggetto di devoluzione.

Nelle aree ZIU e ZIAF il servizio acquedotto è gestito da CAFC SpA, nella prima area utilizzando la rete idrica e i pozzi di captazione di proprietà del Consorzio, mentre in Alto Friuli le infrastrutture di distribuzione che fanno capo ai pozzi siti in località Molin del Bosso sono interamente di proprietà di CAFC. I servizi idrici nell'area industriale di Cividale sono in capo al gestore del servizio idrico integrato (Consorzio Acquedotto Poiana SpA).

Nella zona industriale Aussa Corno i soli servizi di fognatura e depurazione sono in capo al Cafc in quanto la zona è priva di acquedotto.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Il Consorzio dispone di n. 5 impianti di produzione di energia di tipo fotovoltaico ubicati su coperture di capannoni e tettoie di impianti, nelle more della realizzazione di nuovi sistemi finalizzati alla riduzione dei costi di fornitura:

AREA	SITO UBICAZIONE	P (KW)	REGIME
ZIU	Copertura immobile Fibre Net	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile Fibre Net	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile Fibre Net	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Depuratore loc. Cortello (*)		Ritiro dedicato
ZIAF	Depuratore loc. Saletti	16,20	Scambio sul posto
ZIAC	Copertura palazzina servizi porto	14,85	Scambio sul posto

(*) Impianto gestito e in titolarità a CAFC SpA.

Impianto fotovoltaico in comodato presso Fibre Net in ZIU

L'impianto, suddiviso in 3 impianti funzionalmente autonomi ed entrati in esercizio a luglio 2012 in regime di cessione totale dell'energia prodotta, è composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza complessiva di picco pari a 231,84 kWp e la "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione.

L'energia prodotta dai tre impianti nel 2023 è complessivamente pari a 208.276,00 kWh, dato inferiore ai 229.002,00 kWh prodotti nel 2022 e dovuto essenzialmente al danneggiamento di una settantina di pannelli a seguito dei danni da grandine accaduti a luglio 2023 e per i quali è in corso la sostituzione con spesa coperta da assicurazione.

Impianto fotovoltaico depuratore Z.I.A.F.

L'impianto fotovoltaico nella Zona Industriale Alto Friuli (ex CIPAF) è situato immediatamente a sud del comparto presso l'impianto di depurazione consortile in località Saletti in Comune di Buia, lateralmente alla S.P. 49. L'impianto fotovoltaico è a cessione parziale con scambio sul posto, infatti, l'energia prodotta viene in parte immessa nella rete elettrica nazionale e venduta e in parte destinata all'autoconsumo a servizio dell'impianto di depurazione. L'energia prodotta e immessa in rete viene incentivata sulla base del 2° Conto Energia (D.M. 19.02.2007) con 0,412 €/kWh. I pannelli sono 'fissi' e collocati sul lastrico solare dei locali adibiti a disidratazione, compattazione e deposito temporaneo dei fanghi di depurazione. Ha una potenza di 16,20 kW, è dotato di 3 inverter ed è composto da 90 pannelli fotovoltaici. Nel corso del 2023 l'impianto è stato oggetto di revamping con la sostituzione degli inverter con dispositivi aventi maggiore efficienza e sistema di monitoraggio funzionale e delle prestazioni da remoto in modo da rilevare tempestivamente eventuali anomalie.

Impianto fotovoltaico palazzina servizi porto Margreth in Z.I.A.C.

L'impianto fotovoltaico in funzione dal mese di settembre 2023 è situato in porto Margreth via Fermi 31 a San Giorgio di Nogaro, nella Zona Industriale Aussa Corno (ZIAC), sulla copertura della palazzina servizi. L'impianto fotovoltaico è in regime di scambio sul posto, infatti l'energia prodotta viene in parte immessa nella rete elettrica nazionale e venduta e in parte destinata all'autoconsumo a servizio degli impianti di condizionamento a servizio dell'immobile. I pannelli sono 'fissi' e collocati sulla copertura. Ha una potenza di 14,85 kW, è dotato di 1 inverter ed è composto da 54 pannelli fotovoltaici.

FIBRA OTTICA

Gli agglomerati industriali ZIU, Aussa Corno e Alto Friuli dispongono, sostanzialmente per tutta la loro estensione, di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica necessari per l'accesso ai servizi caratteristici della c.d. "banda larga", con possibilità di connessione diretta con le principali dorsali presenti in Regione.

I servizi sono erogati sia da concessionari e soggetti convenzionati locali che dai principali operatori nazionali che, in realtà, non hanno realizzato reti di distribuzione capillari, scaturendo da ciò i due progetti di cablaggio regionale (si ricorda che sono presenti nella ZIU nell'area Alto Friuli reti in f.o. di competenza di Insiel SpA).

La tabella sottostante riporta una sintesi della situazione delle infrastrutture in fibra ottica nelle tre aree industriali principali di competenza del Consorzio:

ZONA	Reti concessionari	Reti Insiel	Reti Operatori Nazionali	Reti Operatori locali	Disponibilità accesso a datacenter	Copertura del servizio (area servita)
ZIU	X	X	X (parziale)		X	100%
ZIAF	no	X	X (parziale)	X	X	100%
ZIAC (SGN/CAR)	X	no	X (parziale)	X (parziale)	X	100%

La rete consortile in area ZIAC è di proprietà del Consorzio e assegnata ad un Concessionario che ne cura la relativa gestione e manutenzione, mentre la rete presente nella ZIU è stata realizzata da altro Concessionario e a fine contratto sarà trasferita al Consorzio. In area ZIAF sono presenti alcuni operatori convenzionati che hanno realizzato a propria cura e spese infrastrutture di comunicazione utilizzando cavidotti di proprietà del Consorzio. Le predette reti sono accessibili a tutti gli operatori di telecomunicazioni e, di conseguenza, a tutte le Imprese. L'attuale livello di accesso alle reti a banda larga nei tre agglomerati principali risulta al momento soddisfacente atteso che solo circa un terzo delle imprese insediate utilizza i relativi servizi. Devono essere svolte ulteriori analisi per gli altri casi, anche alla luce di una serie di interventi di cablaggio di iniziativa pubblica tuttora in corso (in particolare Infratel-Open Fiber), di investimenti di Operatori nazionali e soprattutto in funzione delle effettive necessità delle Imprese di disporre di reti di telecomunicazioni di tipo FTTH considerata la possibilità di utilizzare, in alcune aree, tecnologie alternative (es. FWA) con discrete prestazioni e costi inferiori rispetto al servizio su fibra ottica (FTTH).

Si osserva una sostanziale stabilità nel numero di utenze collegate alle reti con un numero ridotto di nuovi allacciamenti FTTH su base annua, anche grazie alla disponibilità nelle zone industriali di servizi wireless (FTTT/FWA) connessi alle stazioni radiobase dei principali Operatori di telefonia.

I SERVIZI DI MINUTA MANUTENZIONE

Nelle aree industriali di competenze del Consorzio, secondo modalità e tipologie dettate dal diverso assetto proprietario e gestionale, sono costantemente programmati e messi in atto interventi finalizzati alla minuta manutenzione del territorio e dei relativi impianti ove non già di competenza di concessionari o delle Amministrazioni comunali. I servizi comprendono gli interventi di manutenzione stradale quali lo sfalcio delle pertinenze (aree, cigli, fossi, ecc.), il mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale e verticale nonché del manto stradale con puntuali interventi di ripristino della pavimentazione e dei chiusini, interventi questi finalizzati alla conservazione del patrimonio stradale che è anche oggetto di periodica manutenzione straordinaria.

Tali attività includono anche la manutenzione delle essenze arboree e arbustive, specie la potatura di contenimento, l'abbattimento e la rimozione/contenimento della vegetazione interferente con la viabilità e le altre infrastrutture consortili (es. canali di scarico e fossi di drenaggio). In alcune aree di competenza del Consorzio nel corso del 2023 sono stati effettuati alcuni interventi manutentivi e di messa in sicurezza di alberature ad alto fusto danneggiate a seguito degli eventi meteorici avversi dei mesi di luglio e agosto.

SUPPORTO ALLE IMPRESE

La prassi tecnica consolidata dell'ambito ZIU per la gestione delle pratiche di insediamento o ampliamento (per l'emissione di pareri tecnici) ed il relativo supporto alle Aziende in tale contesto è estesa dal 2018 anche ai

comparti Alto Friuli ed Aussa Corno in base al modello instaurato nella zona udinese. La prassi si realizza secondo il seguente schema:

emissione di pareri urbanistici e ambientali:

- Per ZIU e Alto Friuli: pareri di ammissibilità all'insediamento in applicazione dell'art. 5 delle Norme attuazione dei PTI della ZIU ed Alto Friuli (a partire dalla data di approvazione della variante n.1, avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. del 6 settembre 2021) e relativa applicazione del **Regolamento di Gestione delle aree ZIU** ovvero valutazioni in ordine all'ammissibilità della tipologia di attività produttiva cui è riferita la richiesta della Ditta (dal 01.01.2024 il Regolamento ZIU, nelle more della revisione già avviata, trova applicazione anche nell'area ZIAF tenuto conto che anche quest'area è dotata di PTI);
- Per tutti i comparti: pareri resi nell'ambito dei procedimenti di Sportello Unico per l'ottenimento dei Permessi di costruire (PdC) o per l'espletamento di specifiche pratiche edilizie (es. SCIA);
- Per tutti i comparti: valutazioni e pareri nell'ambito dei procedimenti per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali AUA e AIA e volturazioni; volturazioni allo scarico;

emissione di altri pareri tecnici

- per tutti i comparti: nulla osta (alla cessione/affitto); autorizzazioni per passi carrai, transiti eccezionali; pareri preliminari a vario titolo emessi (es. installazione impianti, attraversamenti ferroviari, posa allacciamenti e infrastrutture); autorizzazioni alla installazione di insegne lungo la viabilità consortile, ecc.

Nel corso del 2023 – compreso il comparto Cividalese (n° 3 pareri) - sono stati presi in carico dagli Uffici (Pianificazione e Ambiente) complessivamente n° 102 pareri, e ulteriori n° 9 pareri inerenti iniziative ricadenti tra i “contratti di insediamento” previsti dall'art. 6 della L.R. 6/2015.

Dal punto di vista strettamente operativo del supporto fornito alle imprese per le relative valutazioni/necessità connesse ai nuovi progetti di insediamento o ampliamento, si ritiene di rimarcare che gli Uffici del COSEF prestano costante collaborazione alle Aziende insediate secondo le seguenti modalità:

- Per ZIU: prosegue l'attività della Commissione Tecnica ZIU ex art. 5 NTA del PTI vigente che, sulla base di specifiche istanze delle Ditte, formula giudizi preliminari d'insediabilità nell'area ZIU o pareri riguardanti significativi progetti di ampliamento delle attività produttive;
- Per tutti i comparti: è consolidata prassi l'effettuazione di incontri tecnici preliminari di assistenza e supporto del COSEF alle Ditte e/o ai professionisti incaricati, nell'ambito dei quali viene dato inquadramento generale dei progetti con valutazioni tecniche nel merito e/o, ad esempio, vengono fornite indicazioni procedurali sulle istanze (cioè pratiche edilizie, di insediamento, ambientali ecc.).

Si evidenzia a margine che è stata avviata la procedura per la revisione e l'aggiornamento del Regolamento di Gestione delle aree ZIU per renderlo più aderente all'attuale contesto e agli obiettivi strategici dell'Ente, avuto riguardo in particolare dell'integrazione con le previsioni del Regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) e dell'individuazione di criteri favorevoli all'insediamento nelle aree industriali COSEF, con specifico riferimento alle attività produttive caratterizzate da ricadute in termini di innovazione tecnologica, digitale, simbiosi industriale, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale, riconversione di siti dismessi, competitività e occupazionali nonché in termini di integrazione con il sistema formativo e gli Enti di ricerca.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Le attività relative alla mobilità elettrica, oltre che rappresentare un fattore di crescita e occupazione, sono propedeutiche al raggiungimento del traguardo di una politica di sviluppo sostenibile, perseguita dal Consorzio, grazie alle grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'esercizio 2023 si sono completate tutte le procedure amministrative e tecniche per l'installazione di una colonnina di ultima generazione (2 punti ricarica da 22 Kw/h l'uno) lungo Via Europa in Area Industriale ZIAF. La colonnina sarà pienamente operativa agli inizi del 2024. Si ricorda che si tratta della terza colonnina installata da COSEF negli ultimi tempi. Sempre nel 2023 si è iniziata la programmazione per l'installazione di altri due punti di ricarica elettrica in area ZIAC, nel parcheggio antistante il porto di prossima realizzazione.

SALUTE E SICUREZZA

Il Consorzio ha, inoltre, per uniformare le dotazioni e le attività in tutte le aree gestite, provveduto a installare due Defibrillatori Automatici da Esterno. Questi due DAE sono stati installati, come già avvenuto in area ZIU, in area AF, presso il fabbricato servizi dello scalo ferroviario nell'estate del 2023 e presso Via Europa ad inizio 2024. Tale servizio ha il fine di migliorare ed incentivare la sicurezza e la salvaguardia delle persone nelle aree industriali.

COMUNICAZIONE E MARKETING

COMUNICAZIONE

Il 2023 è stato un anno determinante per le attività di comunicazione di COSEF che hanno visto delle decise azioni di consolidamento e potenziamento del marketing territoriale. Ci si è impegnati costantemente per valorizzare l'immagine ed il percepito di COSEF sia presso le aziende presenti nei comprensori, sia verso quelle potenzialmente interessate ad insediarsi, con meeting per la promozione degli asset, eventi per valorizzare le opere realizzate, un deciso potenziamento delle campagne promozionali e pubblicitarie, con la presenza sui social media e con lo strumento sempre più apprezzato della Newsletter. Tutti gli indicatori del marketing consortile sono in costante miglioramento, come successivamente analizzato. L'obiettivo principale, in generale, è stato quello di migliorare notevolmente la propria "Reputation" verso i vari stakeholders con cui il Consorzio si interfaccia e verso il territorio di cui COSEF è espressione e risorsa oltre che, ovviamente, favorire il successo collettivo delle aziende insediate attraverso strategie di promozione e comunicazione mirate.

CONVEGNI E FIERE INTERNAZIONALI

Nel corso del 2023, il Consorzio si è impegnato ad organizzare diversi eventi per valorizzare le opere infrastrutturali realizzate nelle aree industriali di competenza. Sempre nel 2023, inoltre, tra il 9 e il 12 maggio 2023, il Consorzio, integrato nello stand del Sistema logistico della Regione FVG, ha partecipato alla fiera della "Transport Logistic 2023" tenutasi a Monaco di Baviera. La fiera è il punto di riferimento mondiale per la logistica e i trasporti. In questo contesto di prestigio internazionale, sono stati promossi gli asset portuali e ferroviari gestiti dal Consorzio. Per l'occasione è stato realizzato un apposito "Flyer" sul sistema logistico del COSEF.

Data	Evento	Attività
20/03/2023	Presentazione Opera infrastrutturale realizzata	Inaugurazione due nuovi binari in Area ZIU
27/03/2023	Presentazione progetto Centro Direzionale ZIU	Incontro Pubblico in area ZIU
27/06/2023	Presentazione Opera infrastrutturale realizzata	Inaugurazione due nuovi binari in area ZIAF
27/06/2023	Presentazione Opera infrastrutturale realizzata	Inaugurazione di una nuova rotatoria viaria in area ZIAF
09/05/2023-12/05/2023	Fiera Transport Logistic 2023	Promozione Porto e sistema logistico del COSEF

CAMPAGNE STAMPA PUBBLICITARIE

Nel corso del 2023 il COSEF ha mantenuto costante il numero di campagne stampa pubblicitarie sui principali quotidiani regionali e su quotidiani economici nazionali per promuovere gli asset, pubblicizzare le opere infrastrutturali realizzate e le attività svolte dall'Ente. Il Consorzio ne ha realizzate otto (8) come nel passato esercizio. Preliminarmente alla realizzazione delle Campagne di Stampa Pubblicitarie, si è aggiornato il **Company Profile**, di cui si è realizzato anche una versione in lingua inglese per la fiera della "Transport Logistic", nel quale sono evidenziati tutti i principali asset e dati dell'Ente. Nel dicembre del 2023 il Consorzio ha anche realizzato il suo secondo **Magazine** distribuito poi, in formato PDF a tutti gli abbonati della Newsletter COSEF (900+), nel mese di gennaio 2024. Il Magazine consta di 20 pagine ed è dedicato alle attività svolte e ai progetti realizzati dal COSEF tra il 2022 e il 2023. Un anno di attività e traguardi raggiunti dal Consorzio per rispondere alle esigenze delle aziende insediate e favorire lo sviluppo economico in FVG.

Data	Quotidiano	Asset pubblicizzato
21/03/2023	Gazzettino	Raccordo Ferroviario ZIU
21/03/2023	Messaggero Veneto	Raccordo Ferroviario ZIU
28/03/2023	Messaggero Veneto	Centro Direzionale
10/04/2023	Realtà Industriale	Sistema Logistico COSEF
10/05/2023	Realtà Industriale	Porto Nogaro
10/10/2023	Realtà Industriale	Sistema Ferroviario COSEF
22/12/2023	Realtà Industriale – Pagina doppia	Intervista Presidente / Direttore
29/01/2024	Magazine COSEF	Attività svolte da COSEF nel 2023

NEWSLETTER CONSORTILE

L'anno 2023 ha visto la consueta continua crescita della Newsletter consortile che, nell'ultimo esercizio, si è definitivamente consolidata fra gli iscritti. Nel corso del 2023 sono state lanciate ben quattro campagne di notizie di Newsletter nei mesi di aprile, luglio, novembre e gennaio 24. La base iniziale di iscritti, si ricorda, era di poco più di 400 contatti. Ora, a tre anni dall'inizio delle varie campagne, tale base è cresciuta ad oltre 900 contatti (Febbraio 2024). Più che raddoppiati. La Newsletter COSEF è composta sempre da non più di quattro/cinque notizie a cui si alternano videointerviste realizzate alle più importanti realtà industriali del Consorzio. Sono altresì presenti rubriche e collegamenti che permettono agli iscritti di visualizzare siti di interesse e la pagina **Linkedin appositamente creata dal COSEF** per rilanciare anche sui social le nostre notizie.

I risultati ottenuti hanno trovato il favore degli insediati come evidenza il costante aumento della base delle iscrizioni volontarie alla Newsletter COSEF e l'alta percentuale degli iscritti che le legge (mediamente sempre oltre il 43% quando normalmente la media dei lettori si aggira sul 15%).

Data	Campagna Newsletter	Base Iscritti	Opened
06/04/2023	2 news – 5 videointerviste	755	44%
17/07/2023	4 news – 1 video – 6 videointerviste	830	43%
20/11/2023	5 news – 1 video – 2 videointerviste	878	55%
31/01/2024	6 news – 1 magazine	910	43%

SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Sito Istituzionale è divenuto il cuore del progetto di marketing consortile del Consorzio. Nel recente passato, ricordiamo, il sito aveva subito un pesante restyling in molte delle sue sezioni come, per esempio, aggiornamento mappe, creazione del canale youtube e l'editing in lingua inglese. Nel 2023 si è invece puntato, oltre che al continuo refresh e aggiornamento dei testi, al potenziamento della sicurezza del sito da attacchi esterni; si è quindi deciso di migliorare la protezione dello stesso con un aggiornamento sulla sicurezza della piattaforma passando dalla tecnologia Drupal 7 alla tecnologia Drupal 9. Si sono anche migliorate e potenziate le pagine del sito che riscontravano il miglior gradimento fra gli utenti. Nel corso del 2023 il sito ha registrato oltre 14.000 utenti. Un aumento del 21% sul 2022.

MONITORAGGIO AREE INDUSTRIALI

Nel corso del 2023 il Consorzio ha concluso il monitoraggio delle quattro aree industriali di competenza, avviato nel corso dell'anno, sulla falsariga dei censimenti generali svolti negli anni precedenti.

Sono state intervistate le oltre 300 aziende insediate. L'analisi preliminare dei dati oggetto dell'indagine tende a dimostrare l'efficienza, la produttività e la vitalità delle molte realtà industriali presenti all'interno delle aree COSEF. Il monitoraggio condotto nel 2023 si è focalizzato sugli aspetti Energetici, sull'Economia Circolare e sui consumi energetici specifici di ogni singola azienda. L'analisi, infine, degli indici di "Consumer Satisfaction", che erano allegati al monitoraggio, indica in definitiva come presso le Aziende delle aree industriali il COSEF risulti un attore estremamente utile e propositivo. In tutti gli indici tematici proposti il Consorzio registra infatti valutazioni fra il valore "Adeguato" e "Buono".

INIZIATIVE SOCIALI

Tra le varie iniziative promosse dall'Ente si ricorda il supporto a manifestazioni sportive di eccellenza del FVG come il 59° Giro Regione FVG Under 23 Elite che ha attraversato le Zone Industriale dell'Aussa Corno e quella dell'Alto Friuli nello scorso mese di settembre.

L'obiettivo dell'iniziativa, a cui il COSEF ha aderito con convinzione, è legare la nostra immagine a manifestazioni sportive di eccellenza del Fvg che valorizza sia giovani talenti sportivi che i territori di cui il COSEF è espressione e risorsa.

Sempre nel corso del 2023 il Consorzio ha partecipato, nel mese di dicembre, alla maratona di solidarietà Telethon, una staffetta 24x1 ora (24 atleti che corrono tutti per un'ora) svoltasi nel centro di Udine. Tutto il ricavato viene devoluto in beneficenza per la ricerca sulle malattie genetiche. Tutti collaboratori del COSEF, compresi Presidente e Direttore, hanno partecipato all'iniziativa.

2.7 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.02.2024 ha deliberato:

- Le linee di Indirizzo e l'avvio dell'attività di progettazione della Variante n. 9 al PTI ZIU.
- L'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto definitivo tra Cosef- Regione AFVG per la costituzione di un diritto reale di superficie e servitù relativamente agli interventi PNRR eseguiti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per "Elettrificazione della banchina di porto Nogaro".
- L'acquisto di crediti fiscali rinvenienti dal c.d. "Superbonus" da Banca Intesa. L'operazione è stata coordinata dalla Direzione Finanze della Regione Fvg la quale ha favorito ed attuato ogni iniziativa utile

per migliorare le condizioni di circolarità dei crediti fiscali nel territorio regionale invitando le partecipate ad aderire all'iniziativa per una finalità istituzionale oltre che di ritorno economico-finanziario.

2.8 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ascoltare e comprendere le prospettive degli stakeholder è fondamentale per definire una strategia di sviluppo sostenibile; la valorizzazione delle aree industriali in tema di ESG assume un'importanza prioritaria nel progetto di sviluppo del Consorzio.

Gli obiettivi che il Consorzio vuole perseguire per creare valore sostenibile si riassumono nei seguenti macroprocessi che verranno analizzati e pianificati nel Piano Industriale 2025-2027 (Vision):

- AMBIENTE DI LAVORO, SICUREZZA E SALUTE
- IMPATTO AMBIENTALE
- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
- INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE
- SOLIDITÀ FINANZIARIA
- CERTIFICAZIONI ISO
- ETICA CONSORTILE, ANTICORRUZIONE
- SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA
- DISTRIBUZIONE DEL VALORE SUL TERRITORIO

Tali obiettivi verranno perseguiti con l'adozione di un Modello di Business sostenibile, che ridefinirà la Vision del Consorzio e comporterà una novazione anche nei processi gestionali.

3. BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	30.780	49.048
<i>II. Materiali</i>	20.465.372	20.065.716
<i>III. Finanziarie</i>	1.737.495	1.737.495
Totale Immobilizzazioni	22.233.647	21.852.259
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	4.179.663	2.680.300
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	16.341.763	
- oltre 12 mesi	20.032.652	
- imposte anticipate	4.320	
	36.378.735	38.070.611
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	4.070.710	4.133.453
Totale attivo circolante	44.629.108	44.884.364
D) Ratei e risconti	31.493	23.015
Totale attivo	66.894.248	66.759.638
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	1.467.531	1.467.531
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	365.195	283.014
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	9.709.476	8.148.033
Riserva straord. condono 289/02	494.761	494.761

	31/12/2023	31/12/2022
Diff.da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
Altre...	10.204.239	8.642.795
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	859.515	1.643.623
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	12.896.480	12.036.963
B) Fondi per rischi e oneri	91.403	213.066
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	474.176	433.992
D) Debiti		
- entro 12 mesi	3.429.702	3.466.878
- oltre 12 mesi	2.684.442	3.556.347
	6.114.144	7.023.225
E) Ratei e risconti	47.318.045	47.052.392
Totale passivo	66.894.248	66.759.638
Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.676.216	4.881.356
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	663.040	739.477
b) contributi in conto esercizio	2.776.578	2.802.933
	3.439.618	3.542.410
Totale valore della produzione	7.115.834	8.423.766

	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.718.210	716.008
7) <i>Per servizi</i>	2.287.668	2.143.865
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	40.465	40.436
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	798.535	762.368
b) Oneri sociali	227.410	217.225
c) Trattamento di fine rapporto	60.031	87.690
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.085.976	1.067.283
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.598	29.098
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.966.097	2.193.485
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.541	3.897
	1.996.236	2.226.480
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(1.499.363)	(438.379)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	0	0
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	321.696	332.530
Totale costi della produzione	5.950.888	6.088.223
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.164.946	2.335.543

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate

	31/12/2023	31/12/2022
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	65.581	42.835
		42.835
		42.835
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	10.879	11.339
		11.339
17-bis) utili e perdite su cambi		(86)
Totale proventi e oneri finanziari	54.616	31.496

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

	31/12/2023	31/12/2022
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.219.562	2.367.039
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	406.059	499.107
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(46.012)	224.309
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	360.047	723.416
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	859.515	1.643.623

4. NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 859.515.

Attività svolte

Il Consorzio si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione Fvg, perseguendo i fini istituzionali declinati dalla L.R. 3/2015.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, l'amministrazione ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende l'analisi della sostenibilità dell'indebitamento per un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio e l'assenza di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario.

I dati di bilancio confermano come, nonostante il complesso periodo economico che stiamo attraversando, la realtà industriale territoriale ha confermato gli impegni assunti nell'acquisizione e/o nell'ampliamento di lotti da destinare ad attività produttive.

La liquidità è stata costantemente monitorata e nell'esercizio non si è reso necessario far ricorso a risorse finanziarie di terzi.

L'amministrazione non ha ritenuto durante l'esercizio di beneficiare dei provvedimenti emanati dal Governo a sostegno della liquidità, quali il differimento dei versamenti tributari e contributivi e le moratorie per i finanziamenti bancari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi

movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il sito internet (diritto brevetto, opere ingegno e costi software di proprietà) è ammortizzato con l'aliquota annua del 33,33%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva, spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti: 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- variante 4 al PTI approvata con Decreto Regionale del 06.08.2013: 10 anni;
- variante 5 al PTI approvata con Decreto Regionale del 20.04.2016: 6 anni;
- Autorizzazione Integrata Ambientale AIA: 12 anni;
- oneri pluriennali su immobili di terzi: costi capitalizzati inerenti gli uffici consortili in locazione dal 01.12.2017: sulla base della durata del contratto (6 anni).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%;
- Altri impianti e macchinari (colonnine ricarica elettrica, impianto refrigerante edificio ex Bavit, condizionatori uffici porto, impianti vari depuratore): 15%;
- Attrezzature diverse (defibrillatori): 15%
- Mobili ufficio: 12%;
- Arredamento: 15%
- Impianti telefonici: 20%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni su immobili di proprietà:

-Terreno "ex Bavit" di euro 313.093,25: il valore è stato calcolato prendendo a riferimento una perizia di stima rilasciata sull'immobile stesso e riproporzionando il valore ivi indicato al valore effettivo di acquisto del bene.

-Terreno lotto 66 Ziac di euro 50.000,00 acquistato con esercizio di diritto di prelazione.

I terreni non sono stati ammortizzati.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

OP. 19- Svincolo Sud comparto Z.I.U.;

OP. 27- Riqualificazione ambientale Roggia Palma,

OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.

OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU

OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio

OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;

OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;

OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;

OP. 46 – Nuova viabilità lotti Inox Caffi;

OP. 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto;

OP. 53 – Interventi urgenti sistemazione rete fognaria;

OP. 33a - Potenziamento rete fognaria 1° stralcio;

OP. 33b - Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto,

OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile- incremento valore 2017

OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie – incremento valore 2017
rete fognaria 1° stralcio;

OP. 33b – Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto – incremento valore 2017

OP.43 - Lav. comp. reti tecnologiche Via Tecnologia 2010

Lav. straordinari via Buttrio 2011

Lavori straordinari viabilità Ziu 2011

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.

Con riferimento alle seguenti opere:

OP50 - Nuova rotatoria intersezione Via Buttrio

OP49 - Risanamento viale del Lavoro"

OP64- Lavori completamento viab. mant. rete fognaria Ziaf

OP65 – Lavori sistemazione e pot. rete acque meteoriche Ziaf

OP96 - Realizzazione rotatoria Ziaf

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 3%.

Con riferimento ai seguenti immobili:

Aree viabilità

Aree viabilità 2002

Aree viabilità 2003

Aree viabilità 2005

Aree viabilità 2006

Aree viabilità 2008

Aree viabilità 2010

Aree viabilità 2012

Aree viabilità 2014

Aree viabilità 2015

Aree viabilità 2022

Aree viabilità 2023

Aree parcheggi

Aree parcheggi 2003

Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

Aree impianti tecnologici 2005

Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

Si indicano di seguito le aliquote applicate ai beni in ammortamento dell'Ente incorporato:

Lavori opere di urbanizzazione primaria terreni: 3%

Strade opere urbanizzazione primaria terreni: 4%

Terreni adibiti a strade: 1%

Terreni raccordo ferroviario: 1%

Opere d'arte raccordo ferroviario: 4%

Altre opere d'arte raccordo ferroviario: 11,50%

Opere idrauliche fisse depuratore: 2,5%

Condutture, canalette e collettore depuratore: 5%

Fabbricato depuratore: 3,5%

Impianto sollevamento depuratore: 12%

Impianto filtraggio e collettore est depuratore: 8%

Canale scarico impianto depurazione: 5%

Segnaletica stradale: 12% (pesa, ill. led e segnaletica)

Impianto illuminazione scalo ferroviario: 11,50%

Binari raccordo ferroviario: 10% (comprende OP63 – Realizzazione due nuovi binari Ziaf).

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al lordo dei corrispondenti contributi ricevuti che vengono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "*Altri ricavi e proventi*", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante la posta dei risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le aree destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	574.324	70.894.608	1.816.995	73.285.927
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.276	50.828.892		51.354.168
Svalutazioni			79.500	79.500
Valore di bilancio	49.048	20.065.716	1.737.495	21.852.259
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.330	5.342.911		5.349.241
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(2.977.979)		(2.977.979)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		55.199		55.199
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	24.598	1.966.097		1.990.695
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni		56.020		56.020
Totale variazioni	(18.268)	399.656		381.388
Valore di fine esercizio				
Costo	580.654	73.204.341	1.737.495	75.522.490
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	549.874	52.738.969		53.288.843
Svalutazioni				
Valore di bilancio	30.780	20.465.372	1.737.495	22.233.647

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
30.780	49.048	(18.268)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			138.443				435.881	574.324
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			138.443				386.833	525.276
Svalutazioni								
Valore di bilancio							49.048	49.048
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			6.330					6.330
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			2.110				22.488	24.598
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			4.220				(22.488)	(18.268)
Valore di fine esercizio								
Costo			144.773				435.881	580.654
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo amm.to)			140.553				409.321	549.874
Svalutazioni								
Valore di bilancio			4.220				26.560	30.780

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.465.372	20.065.716	399.656

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	61.119.370	3.573.975	492.486	315.805	5.392.972	70.894.608
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.887.795	3.209.638	485.971	245.488		50.828.892
Svalutazioni						
Valore di bilancio	14.231.575	364.337	6.515	70.317	5.392.972	20.065.716
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.445.764	14.700	5.386	1.772	2.875.289	5.342.911
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(9.646)				(2.968.333)	(2.977.979)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	55.199					55.199
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.764.110	175.070	6.714	20.203		1.966.097
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	56.020					56.020
Totale variazioni	672.829	(160.370)	(1.328)	(18.431)	(93.044)	399.656
Valore di fine esercizio						
Costo	63.500.289	3.588.675	497.872	317.577	5.299.928	73.204.341
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.595.885	3.384.708	492.685	265.691		52.738.969
Svalutazioni						
Valore di bilancio	14.904.404	203.967	5.187	51.886	5.299.928	20.465.372

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C. che non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C., che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.737.495	1.737.495	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese e controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti verso altri	Altri Titoli
Valore di inizio esercizio								
Costo					108.500	108.500	128.500	1.500.000
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					108.500	108.500	128.500	1.500.000
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni					0	0	0	0

Valore di fine esercizio								
Costo					108.500	108.500	128.995	1.500.000
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					108.500	108.500	128.995	1.500.000

Partecipazioni

Il Consorzio detiene una partecipazione nella società consortile Friuli Innovazione pari a Euro 107.500 e una partecipazione in Cluster Arredo e Sistema Casa Srl consortile pari a Euro 1.000.

Detta partecipazione risulta iscritta nelle immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Essa non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Crediti vs/altri

Il Consorzio ha in essere una polizza sul TFR dei dipendenti il cui valore di riscatto alla data del 31.12.2023 ammonta a Euro 128.995

Altri Titoli

Il Consorzio ai fini di diversificare il rischio bancario, a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione, ha investito parte della liquidità in fondi comuni di investimento a rischio moderato, allocando le risorse nello strumento finanziario assicurativo My Life Wealth che efficienti gli aspetti fiscali grazie alla postergazione delle imposte sul capital gain oltre alla compensazione tra minus e plus fiscali; il rendimento storico del prodotto è pari al 2,3%.

Il valore di mercato alla data del 31.12.2023 dell'investimento ammonta a Euro 1.447.069,63.

Il valore di mercato alla data del 21.03.2024 dell'investimento ammonta a Euro 1.469.200,07

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.179.663	2.680.300	1.499.363

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.378.735	38.070.611	(1.691.876)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	979.167	102.316	1.081.483	1.081.483		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.801	(12.145)	43.656	43.656		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.577	(13.257)	4.320	4.320		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.018.066	(1.768.790)	35.249.276	15.216.624	20.032.652	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.070.611	(1.691.876)	36.378.735	16.346.083	20.032.652	

I crediti verso altri sono relativi, in particolare, al credito verso la Regione per Euro 35.116.905.

Nei crediti tributari la voce più rilevante si riferisce al credito IMU di complessivi Euro 32.388 vantato verso il Comune di San Giorgio di Nogaro relativo all'imposta indebitamente versata nel periodo 2019-2021 sui beni indisponibili dati in concessione e specificamente sul compendio retroportuale di Porto Margreth e sugli uffici della palazzina servizi all'interno del compendio stesso. In particolare, è emerso, a seguito di parere legale acquisito allo scopo, che la soggettività d'imposta ricade sul concessionario e non sul concedente, rendendo indebita ogni versamento eseguito dal Consorzio su tali beni e legittimando lo stesso alla presentazione di istanza di rimborso per l'imposta versata.

Le imposte anticipate per Euro 4.320 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.081.483	43.656	4.320	35.249.276	36.378.735
Totale	1.081.483	43.656	4.320	35.249.276	36.378.735

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	31.595	31.595
Utilizzo nell'esercizio	10.416	10.416
Accantonamento esercizio	5.541	5.541
Saldo al 31/12/2023	26.720	26.720

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.070.710	4.133.453	(62.743)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.132.520	(62.662)	4.069.858
Denaro e altri valori in cassa	933	(81)	852
Totale disponibilità liquide	4.133.453	(62.743)	4.070.710

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
31.493	23.015	8.478

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	23.015	23.015
Variazione nell'esercizio	1.070	7.408	8.478
Valore di fine esercizio	1.070	30.423	31.493

I risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

I ratei attivi sono riferiti a rifatturazione di canoni per uso binari ferroviari di competenza dell'esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.896.480	12.036.963	859.517

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.467.531			4.235				1.467.531
Riserva legale	283.014		82.181					365.195
Riserva straordinaria	8.148.033		1.561.443					9.709.476
Varie altre riserve	494.761							494.761
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)	2				2
Totale altre riserve	8.642.795		1.561.442	2				10.204.239
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.623		(1.643.623)				859.515	859.515
Totale patrimonio netto	12.036.963	0	0	2	0	0	859.515	12.896.480

La voce "Varie Altre Riserve", pari a Euro 494.761, è relativa alla Riserva da condono ex L. 289/02.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.467.531	Capitale	B			
Riserva legale	365.195	Utili	B	365.195		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.709.476	Utili	A, B	9.709.476		
Varie altre riserve	494.763	Utili	A, B	494.763		
Totale	12.036.965			10.569.434		
Quota non distribuibile				10.569.434		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da condono L. 289/02	Diff. da arr.to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.463.296	237.238	7.278.292	494.761	0	915.517	10.389.104
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		45.776	869.741			-915.517	
Altre variazioni							
- Incrementi	4.235				1		4.236
- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato esercizio precedente						1.643.623	1.643.623
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.467.531	283.014	8.148.033	494.761	0	1.643.623	12.036.962
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		82.181	1.561.443			-1.643.623	1
Altre variazioni							
- Incrementi					2		2
- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						859.515	859.515
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.467.531	365.195	9.709.476	494.761	2	859.515	12.896.480

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.
- la riserva da condono ex L. 289/02, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
91.403	213.066	(121.663)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	121.190	0	91.876	213.066
Variazioni nell'esercizio					
Accanton.nell'esercizio		12.765		2.840	15.605
Utilizzo nell'esercizio		(72.034)		(65.234)	(137.268)
Altre variazioni					
Totale variazioni	0	(59.269)	0	(62.394)	(121.663)
Valore di fine esercizio	0	61.921	0	29.482	91.403

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte differite sono iscritte passività per imposte differite per Euro 61.921 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 29.482, risulta così composta:

- accantonamento di Euro 28.400 per imposta IMU sul patrimonio indisponibile richiesta dal commissario liquidatore del Consorzio Aussa Corno: il contenzioso è ancora in itinere e pertanto si ritiene di mantenere il fondo a bilancio fino a definizione;
- Accantonamento pari a Euro 2.840 per fondo incentivante ai sensi del D.Lgs. 50/16.

Il fondo rischi è stato utilizzato per Euro 63.000 pari ai costi di illuminazione riconosciuti al concessionario del compendio retroportuale di Porto Margreth per le torri faro e luci perimetrali.

Il fondo incentivante sui lavori pubblici di cui al codice dei contratti è stato utilizzato per Euro 2.234,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
474.176	433.992	40.184

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	433.992
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.184
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	40.184
Valore di fine esercizio	474.176

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.114.144	7.023.225	(909.081)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.921.432	(1.262.677)	3.658.755	1.065.025	2.593.730	732.444
Acconti		1.500.000	1.500.000	1.500.000		
Debiti verso fornitori	1.300.311	(734.204)	566.107	566.107		
Debiti tributari	194.115	(75.342)	118.773	118.773		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.762	8.389	87.151	87.151		
Altri debiti	528.605	(345.247)	183.358	92.646	90.712	90.712
Totale debiti	7.023.225	(909.081)	6.114.114	3.429.702	2.684.442	823.156

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 3.658.742 esprime l'effettivo debito verso le banche per i mutui passivi come da successivo dettaglio, Euro 13 per spese e oneri finanziari di competenza dell'esercizio (riclassificati nella voce Altri debiti).

Z.I.	DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA	ISTITUTO DI CREDITO	SCADENZA	DEBITO RESIDUO (in EUR)
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2024	195.203
ZIU	adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	234.634
ZIU	realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	125.447
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2026	489.470
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2027	286.907
ZIU	potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2028	236.854
ZIU	Acquisto immobile industriale	Banca TER	31.12.2028	435.875
ZIAF	completamento scalo ferroviario intermodalità	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	189.532
ZIAF	canale di scarico 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2025	166.369

ZIAF	realizzazione segnaletica stradale	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2027	47.031
ZIAF	sistemazione e adeguamento canale di scarico 3° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2029	518.373
ZIAF	Lavori compl.viab.manut.rete fognaria OP64	Banca Ter	30.06.2034	733.047
	Totale			3.658.742

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti l'imposta IRES pari a Euro 54.551 e debiti verso l'Erario per ritenute operate per complessivi Euro 64.222.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 823.156

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	823.156
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	5.290.988
Totale	6.114.144

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					3.658.755	3.658.755
Acconti					1.500.000	1.500.000
Debiti verso fornitori					566.107	566.107
Debiti tributari					118.773	118.773
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					87.151	87.151
Altri debiti					183.358	183.358
Totale debiti					6.114.144	6.114.144

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.318.045	47.052.392	265.653

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		47.052.392	47.052.392
Variazione nell'esercizio		265.653	265.653
Valore di fine esercizio		47.318.045	47.318.045

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi, pari a Euro 47.318.045 è così composta:

Risconti passivi affitti attivi e concessioni	277.433,44
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP19	25.131,45
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP31	1.062.335,63
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP35	55.295,49
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP32	371.398,76
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP34	523.197,03
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP42	15.524,76
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP44	412.968,35
ZIU Risconti passivi contributi Regione P33b	322.028,80
ZIU Risconti passivi contributi Regione P33a	265.500,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP47	105.012,47
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP46	47.888,58
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP53	15.810,33
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP50	291.172,15
ZIU Risconti contributi Regione OP49	264.935,26
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP87	4.773.985,23
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP52	1.620.000,00
ZIU Risconti contributi Regione surr.mutui	349.393,03
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP51	1.845.626,52
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP93	3.000.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP90	161.230,25
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP92	28.614,24
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP99	680.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP103	295.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP79	299.331,79
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP115	197.728,00
ZIAF Risconti pax contributi strada pen.area	110.136,35
ZIAF Risconti pax art.15 bis Collett.est	244.063,04
ZIAF Risconti pax art.15bis ampl.depuratore	236.534,65
ZIAF Risconti pax art.15bis progetti PTI	105.477,59
ZIAF Risconti pax art.15bis Ampliamento scalo ferroviario	179.774,59
ZIAF Risconti passivi contributi Sist. can. scarico SS43.	406.882,06
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferr.2^lotto	324.600,68
ZIAF Risconti passivi contributi Canale sc. imp. depuratore	552.028,00
ZIAF Risconti passivi contributi Sis.can.sc. 3^lotto	606.579,76
ZIAF Risconti passivi contributi Segnaletica stradale	4.277,53
ZIAF Risconti passivi contributi Collettore gronda	201.313,36

ZIAF Risconti passivi adeg. imp. depuratore	226.392,67
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferroviario	549.838,87
ZIAF Risconti passivi contributi Pot. manut. strade	642.216,99
ZIAF Risconti passivi contributi Radd. dorsale sud	253.556,63
ZIAF Risconti passivi contributi Strada 287	149.198,76
ZIAF Risconti passivi contributi Imp. illum. sc. 2^ lotto	26.416,48
ZIAF Risconti passivi contributi OP58B	450.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP64	933.367,14
ZIAF Risconti passivi contributi Nuovi binari Alto Friuli	668.004,63
ZIAF Risconti passivi contributi OP58	830.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP65-OP67	997.857,70
ZIAF Risconti passivi contributi OP96	291.372,89
ZIAF Risconti passivi contributi OP97	440.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP106	2.000.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP102	533.953,54
ZIAF Risconti passivi contributi OP98	198.705,17
ZIAF Risconti passivi contributi OP110	254.797,96
ZIAF Risconti passivi contributi OP111	179.832,00
ZIAC Risconti passivi contributi OP73	3.000.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi OP80	862.500,00
ZIAC Risconti passivi contributi OP88	5.996.533,46
ZIAC Risconti passivi contributi OP89	171.961,45
ZIAC Risconti passivi contributi progetti europei OP81	9.644,14
ZIAC Risconti passivi contributi OP117	196.685,80
ZIC Risconti passivi contributi OP100	500.000,00
ZIMA Risconti passivi contributi OP101	6.500.000,00
ZIMA Risconti passivi contributi OP116	180.000,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.115.834	8.423.766	(1.307.932)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.676.216	4.881.356	(1.205.140)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.439.618	3.542.410	(102.792)
Totale	7.115.834	8.423.766	(1.307.932)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
RICAVI DELLE VENDITE			
Ricavi assegnazione e cessione aree	1.406.434	2.880.158	(1.473.724)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1.406.434	2.880.158	(1.473.724)
RICAVI DEI SERVIZI			
Ricavi scalo ferroviario	202.500	146.961	55.539
Ricavi servizio depurazione	670.345	640.764	29.581
Affitti attivi	224.538	204.261	20.277
Concessione compendio retroportuale	476.915	394.640	82.275
Tariffa incentivante e cessione energia	70.762	89.651	(18.889)
Ricavi da compartecipazione insediati	442.359	371.288	71.071
Ricavi da concessioni	15.045	15.604	(559)
Ricavi da convenzioni	167.318	138.029	29.289
TOTALE RICAVI DEI SERVIZI	2.269.782	2.001.198	268.584
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DEI SERVIZI	3.676.216	4.881.356	(1.205.140)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.676.216
Totale	3.676.216

Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" comprende i contributi in conto esercizio per Euro 288.908, in conto capitale per Euro 2.423.809 e contributi fondi europei per Euro 63.861; tra i ricavi e proventi diversi è incluso l'importo di Euro 488.249 pari all'importo incassato dai crediti devoluti dal Consorzio Aussa Corno in liquidazione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.950.888	6.088.223	(137.335)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.718.210	716.008	1.002.202
Servizi	2.287.668	2.143.865	143.803
Godimento di beni di terzi	40.465	40.436	29
Salari e stipendi	798.535	762.368	36.167
Oneri sociali	227.410	217.225	10.185
Trattamento di fine rapporto	60.031	87.690	(27.659)
Ammortamento immobilizzazioni imm.	24.598	29.098	(4.500)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.966.097	2.193.485	(227.388)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.541	3.897	1.644
Variazione rimanenze materie prime	(1.499.363)	(438.379)	(1.060.984)
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	321.696	332.530	(10.834)
Totale	5.950.888	6.088.223	(137.335)

Con riferimento alla voce di costo "salari e stipendi" si rileva che le retribuzioni hanno avuto nel biennio 2022-2023 un incremento contrattuale complessivo del 5% contro un'inflazione pari al 13,80% rilevata per lo stesso periodo.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
54.616	31.496	23.120

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	65.581	42.835	22.746
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.965)	(11.339)	374
Totale	54.616	31.496	23.120

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					65.581	65.581
Altri proventi					0	0
Totale					65.581	65.581

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
360.047	723.416	(363.369)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	406.059	499.107	-93.048
IRES	352.343	428.224	-75.881
IRAP	53.716	70.883	-17.167
Imposte differite (anticipate)	-46.012	224.309	-270.321
IRES	-48.469	190.184	-238.653
IRAP	2.457	34.125	-31.668
Totale	360.047	723.416	-363.369

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.219.562	
Onere fiscale teorico (%)	24%	292.695
Contributo in conto impianti non incassato nel 2023	-53.186	
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-53.186	
Contributo in conto impianti di competenza del 2022 incassato nel 2023	180.993	
Plusvalenza 2021 rateizzata	101.874	
Totale differenze temporanee tassabili nell'esercizio da esercizi precedenti	282.867	
Quota associativa competenza 2024 pagata 2023	18.000	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	18.000	
Quota associativa competenza 2023 pagata 2022	-16.000	
Imposta sostitutiva su finanziamento	-1.274	
Utilizzo fondo rischi	-63.000	
Totale differenze temporanee deducibili nell'esercizio da esercizi precedenti	-80.274	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi:		
Variazioni permanenti in aumento	165.424	
Variazioni permanenti in diminuzione	-26.036	
Saldo variazioni fiscali	306.796	
Incentivo ACE	-58.262	
Imponibile fiscale	1.468.096	
IRES corrente per l'esercizio		352.343
Aliquota effettiva	28,89%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.256.463	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	88.002
Variazioni in aumento	225.975	
Variazioni in diminuzione	(79.721)	
Totale	146.254	
Deduzione costi personale dipendente	(1.025.373)	
Imponibile Irap	1.377.344	
IRAP corrente per l'esercizio		53.716
Aliquota effettiva	2,38%	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 61.921. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota vigente.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 4.320, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee

deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES				IRAP			
	Ammontare differenze (es. 2022)	Effetto fiscale (es. 2022)	Ammontare differenze (es. 2023)	Effetto fiscale (es. 2023)	Ammontare differenze (es. 2022)	Effetto fiscale (es. 2022)	Ammontare differenze (es. 2023)	Effetto fiscale (es. 2023)
Imposte anticipate								
Stanziamiento f.di rischi e oneri	63.000	15.120	-	-	63.000	2.457		
Quota associativa competenza 2024 pagata 2023			18.000	4.320				
Totale imposte anticipate	63.000	15.120	18.000	4.320	63.000	2.457	-	-
Imposte differite								
Ammortamento imposta sostitutiva	2.343	562	1.069	562	-	-	-	-
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021/2023 pagata 2022	16.000	3.840	-	-	-	-	-	-
Plusvalenze patrimoniali da tassare in quote costanti	305.622	73.349	203.749	48.900	-	-	-	-
Contributi in conto capitale	180.993	43.438	53.186	12.765	-	-	-	-
Totale imposte differite	504.958	121.190	258.003	61.921	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette	(441.958)	(106.070)	(240.003)	(57.601)	63.000	2.457	-	-

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(45.000)	(63.000)
Totale differenze temporanee imponibili	246.956	
Differenze temporanee nette	201.956	(63.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	106.069	(2.457)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(48.469)	2.457
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	57.601	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Stanziamiento f.di rischi e oneri ded.	63.000	(63.000)	0	24%	(15.120)	3,90%	(2.457)
Quota associativa competenza 2024 pagata 2023		18.000	18.000	24%	4.320		
Totale	63.000	(45.000)	18.000		(10.800)		(2.457)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento oneri differiti	2.343	(1.274)	1.069	24%	(306)	-	-
Plusvalenza immobiliare rateizzata (4/5)	305.622	(101.874)	203.748	24%	(24.450)	-	-
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	180.993	(127.808)	53.186	24%	(30.674)	-	-
Quota associativa competenza 2023 pagata 2022	16.000	(16.000)	0	24%	(3.840)	-	-
Totale	504.958	(246.956)	258.003		(59.269)		-

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	5	5	--
Impiegati	6	6	--
Totale	12	12	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI – Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

Dal mese di gennaio 2022 è stata inserita una risorsa amministrativa con contratto di somministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.758	40.040
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Rendiconto finanziario

Descrizione	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	859.515	1.643.623
Imposte sul reddito	360.047	723.416
Interessi passivi (interessi attivi)	(54.702)	(31.496)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.164.860	2.335.543
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.764	62.848
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.990.695	2.222.583
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	60.031	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.063.490	2.285.431

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.228.350	4.620.974
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.499.363)	(438.379)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(10.317)	2.916
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(734.204)	322.885
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.478)	16.188
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	265.653	9.260.174
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.789.995	(9.195.748)
Totale variazioni del capitale circolante netto	803.286	(31.964)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.031.636	4.589.010
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	54.702	31.496
(Imposte sul reddito pagate)	(360.047)	(837.608)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(134.427)	(894.340)
Altri incassi/(pagamenti)	(19.847)	
Totale altre rettifiche	(459.619)	(1.700.452)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.572.017	2.888.558
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.342.911)	(5.749.254)
Disinvestimenti	2.977.158	1.652.295
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.330)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(678.995)
Disinvestimenti		79.500
Attività finanziarie non		

immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.372.083)	(4.696.454)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(1.262.677)	(1.850.889)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		4.235
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.262.677)	(1.846.654)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(62.743)	(3.654.550)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4132.519	7.787.771
Assegni		
Danaro e valori in cassa	935	232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.133.453	7.788.003
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.069.858	4.132.519
Assegni		
Danaro e valori in cassa	852	935
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.070.710	4.133.453

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Nel presente paragrafo vengono indicati la natura e il valore economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Nell'esercizio sono state prestate garanzie a fornitori per la realizzazione di opere per ulteriori Euro 151.400,00 e al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per Euro 6.000,00 a garanzia dei canoni di locazione della sede consortile.

A garanzia dei crediti verso clienti per contratti di concessione, manutenzione, gestione e locazione beni, il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi Euro 1.265.301.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per un'informazione dettagliata si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Ente, nel corso del 2023, ha incassato i seguenti contributi:

Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	197.920,77	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	43.466,42	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	120.560,84	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	48.452,51	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	84.692,47	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	25.131,36	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	42.784,26	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	64.520,98	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	7.013,43	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	50.274,00	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	61.262,74	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	34.072,30	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. II lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2023	42.710,10	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Gestore Servizi Energetici	02/01/2023	612,27	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	02/01/2023	1.422,95	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/01/2023	1.602,60	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/01/2023	1.160,73	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2023	1.422,95	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2023	1.160,73	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2023	1.602,60	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Autorità Portuale Trieste	02/02/2023	302.668,02	contributi europei OP82
Regione Friuli Venezia Giulia	14/02/2023	15.986,36	contributi art.85 sal OP91
Regione Friuli Venezia Giulia	14/02/2023	55.769,62	contributi art.85 sal OP90
Regione Friuli Venezia Giulia	14/02/2023	13.645,74	contributi art.85 sal OP97
Regione Friuli Venezia Giulia	20/02/2023	27.000,00	contributi art.85 sal OP95
Regione Friuli Venezia Giulia	20/02/2023	44.344,24	contributi art. 85 rendicontazione OP77
Gestore Servizi Energetici	28/02/2023	5.696,27	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	28/02/2023	3.169,08	contributi conto energia imp.fotov.ZIU

Gestore Servizi Energetici	28/02/2023	1.677,21	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	10/03/2023	1.023.750,00	contributi L.R. 9-24/19 rendicontazione OP65
Regione Friuli Venezia Giulia	31/03/2023	136.973,49	contributi art. 85 rendicontazione OP92
Gestore Servizi Energetici	31/03/2023	1.182,11	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2023	1.455,88	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2023	1.569,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2023	1.455,88	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2023	1.156,56	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2023	1.182,11	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2023	589,32	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/05/2023	1.182,11	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2023	1.455,88	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2023	1.569,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2023	1.418,77	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2023	1.316,04	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2023	1.454,13	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2023	496,78	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	30/06/2023	38.835,16	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	34.088,18	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. II lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	42.729,02	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	64.549,89	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	7.016,43	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	50.294,55	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	198.043,43	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	43.500,35	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	48.473,72	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	84.729,13	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	25.141,75	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/07/2023	42.802,57	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Autorità Portuale Trieste	13/07/2023	134.939,19	contributi europei OP82
Regione Friuli Venezia Giulia	17/07/2023	95.017,30	contributi art.85 rendicontazione OP95
Gestore Servizi Energetici	31/07/2023	1.418,77	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/07/2023	1.514,13	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/07/2023	1.316,04	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	09/08/2023	112.506,04	contributi art.86 rendicontazione OP63
Gestore Servizi Energetici	31/08/2023	1.418,77	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2023	1.514,13	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2023	1.316,04	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2023	496,78	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	06/09/2023	200.670,70	contributi art.85 sal OP103
Gestore Servizi Energetici	03/10/2023	1.431,55	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	03/10/2023	1.383,14	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	03/10/2023	1.425,66	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	05/10/2023	144.813,76	contributi art.85 sal OP104
Regione Friuli Venezia Giulia	18/10/2023	299.901,60	contributi art. 85 rendicontazione OP96

Gestore Servizi Energetici	31/10/2023	1.431,55	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/10/2023	1.383,14	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/10/2023	1.425,66	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/10/2023	348,84	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	30/11/2023	1.431,55	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2023	1.383,14	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2023	1.425,66	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	12/12/2023	114.584,15	contributi art. 85 sal OP97
Regione Friuli Venezia Giulia	13/12/2023	63.608,25	contributi art.85 sal OP89
Regione Friuli Venezia Giulia	13/12/2023	93.662,29	contributi LR 26/20 sal OP87
Regione Friuli Venezia Giulia	13/12/2023	2.691,91	contributi europei OP81
Regione Friuli Venezia Giulia	29/12/2023	38.842,86	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	859.515
5% a riserva legale	Euro	42.976
a riserva straordinaria	Euro	816.539

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

5. ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

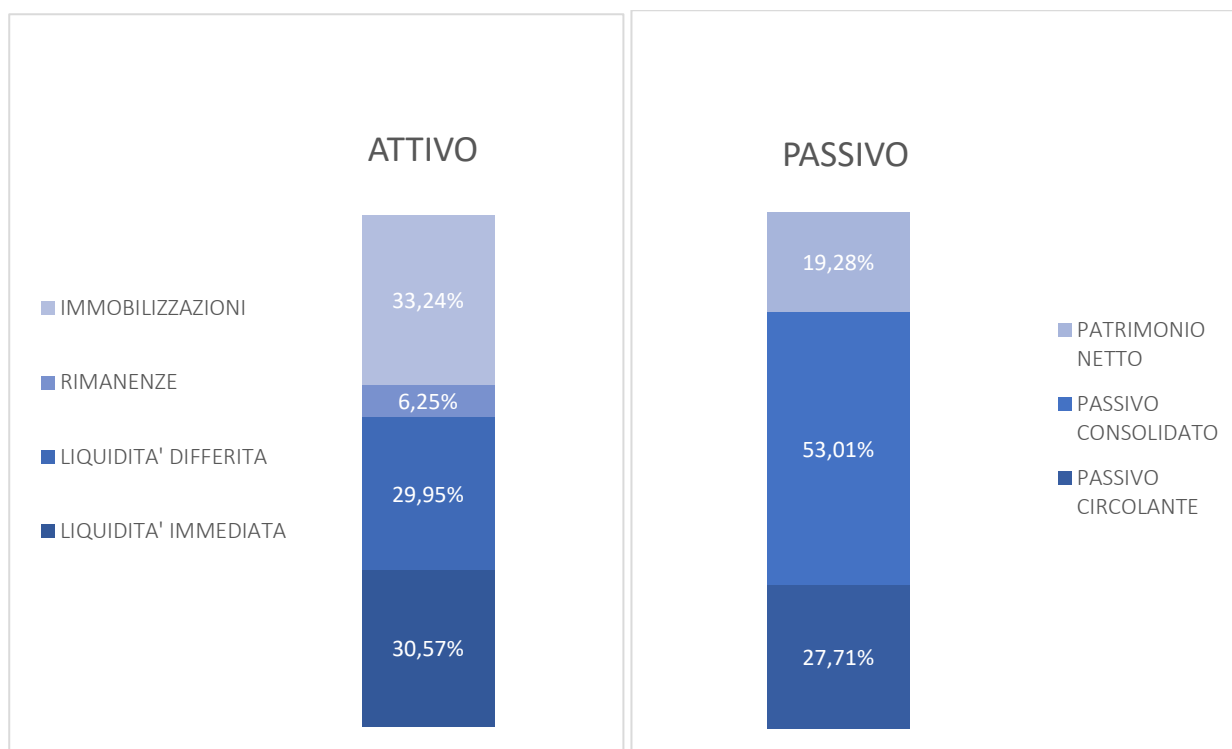
DAL BILANCIO CIVILE AL BILANCIO GESTIONALE

Per integrare le informazioni della relazione sulla gestione anche con logiche a contenuto aziendalistico, il bilancio viene riclassificato a fini gestionali per comprendere e interpretare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Consorzio.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La riclassificazione dello STATO PATRIMONIALE permette di analizzare la struttura qualitativa e quantitativa dei valori dell'attivo, del passivo e del netto del capitale di funzionamento, al fine di verificarne la tendenziale coerenza reciproca delle loro interrelazioni sistemiche (EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO).

ATTIVO			PASSIVO		
		%			%
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
Immateriali	30.780	0,05	Capitale sociale	1.467.531	2,19
Materiali	20.465.372	30,59	Riserve	10.569.434	15,80
Finanziarie	1.737.495	2,60	Risultato d'esercizio	859.515	1,28
TOTALE			TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.896.480	19,28
IMMOBILIZZAZIONI	22.233.647	33,24	PASSIVO CIRCOLANTE		
ATTIVO CIRCOLANTE			PASSIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	4.179.663	6,25	Debiti commerciali	2.066.107	3,09
LIQUIDITA' IMMEDIATA	20.448.286	30,57	Debiti finanziari	1.065.025	1,59
Disponibilità liquide	4.070.710	6,09	Altri debiti	15.407.146	23,03
Crediti commerciali	1.081.483	1,62	TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	18.538.278	27,71
Crediti tributari	47.976	0,07	PASSIVO CONSOLIDATO		
Altri crediti	15.216.624	4,87	Debiti Finanziari	2.593.730	3,88
Att. Fin. che non cost.imm.ni	0	0	Fondi rischi e TFR	565.579	0,85
Ratei e risconti	31.493	0,03	Altri Debiti	32.300.181	48,29
TOTALE ATTIVO			TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	35.459.490	53,01
CIRCOLANTE	20.448.286	16,63	TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO		
LIQUIDITA' DIFFERITA			TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	35.459.490	53,01
Altri crediti	20.032.652	29,95	TOTALE PASSIVO	66.894.248	100
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITA	20.032.652	29,95			
TOTALE ATTIVO	66.894.248	100			



RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del CONTO ECONOMICO consente di evidenziare le modalità quali-quantitative che assistono la genesi del risultato d'esercizio (EQUILIBRIO REDDITUALE).

	K€	Incidenza %
RICAVI NETTI	3.676	51,66
Altri ricavi e proventi	3.440	48,34
Incrementi di Immo. per lavori interni	-	0
variazione lavori in corso e prodotti	-	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.116	100
Acquisti (costi per prodotti da rivendere)	1718	24,14
Costo servizi	2.288	32,15
Godimento beni di terzi	40	0,56
Altre spese operative		0,00
Variazione rimanenze	-1499	-21,07
VALORE AGGIUNTO	4.569	64,21
Costo del personale	1026	14,42
Accantonamento TFR	60	0,84
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.483	48,95
Ammortamenti materiali	1.966	27,63
Svalutazioni/Acc. Operativi su altri fondi	6	0,08
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.511	21,23
Saldo Oneri(+)/ricavi diversi (-)	322	4,53
Ammortamenti immateriali	25	0,35
		0
UTILE ANTE GESTIONE FINANZIARIA (EBIT)	1.164	16,36

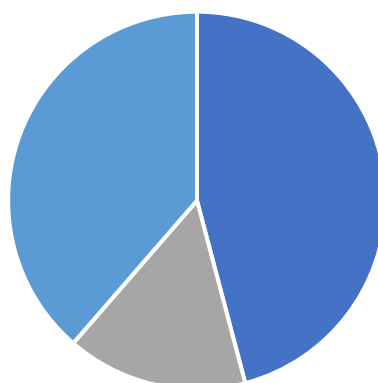
Oneri finanziari		11	0,15
Proventi finanziari		66	0,93
Utili e perdite su cambi(-perdite)		0	0
	UTILE CORRENTE	1.219	17,13
Saldo gestione extra caratteristica		0	0
	UTILE ANTE IMPOSTE	1.219	17,13
imposte e tasse		-360	-5,06
	RISULTATO NETTO	859	12,07

DAL BILANCIO CONTABILE AL BILANCIO ANALITICO: RIPARTIZIONE PER DESTINAZIONE

	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
RICAVI	3.092.723	950.816	2.538.101	4.350
COSTI DIRETTI	2.091.663	557.909	1.671.144	0
1° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.001.060	392.908	866.957	4.350
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE	152.817	106.502	152.925	4.350
2° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	848.243	286.405	714.032	0

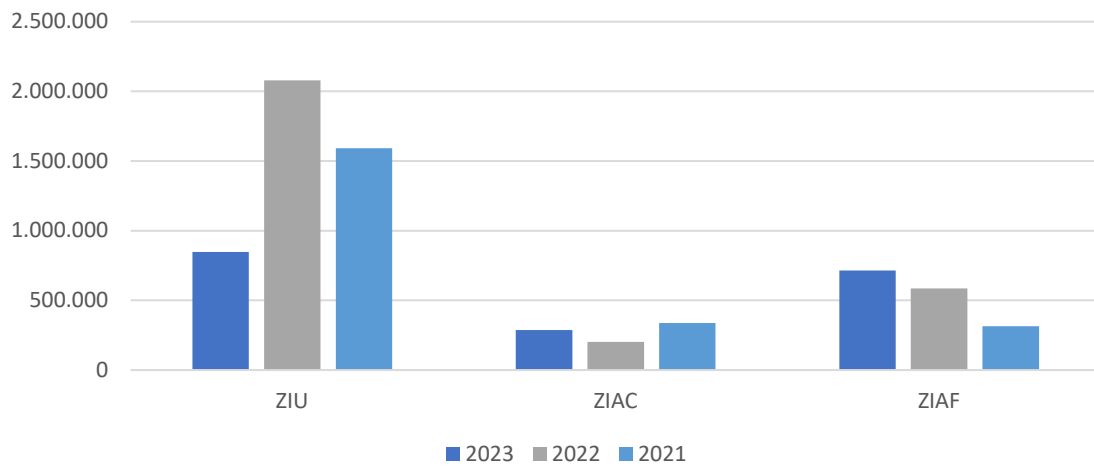
MARGINE DI CONTRIBUZIONE COSEF	1.848.680
COSTI INDIRETTI AUSILIARI	867.887
COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA	313.324
MARGINE OPERATIVO LORDO	667.470
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	63.843
GESTIONE STRAORDINARIA	488.249
IMPOSTE	360.047
MARGINE OPERATIVO NETTO	859.515

2° margine di contribuzione 2023



■ ZIU ■ ZIAC ■ ZIAF

Andamento al 2° margine di contribuzione



DATI ECONOMICI

€ 7.115.834
valore della produzione

€ 2.559.763
valore aggiunto distribuito

DATI AMBIENTALI

619 MW/H
consumati all' anno

229 MW/h
autoprodotti all'anno

3
aree certificate
UNI EN ISO 14001

5
impianti fotovoltaici

DATI SOCIALI

12
numero dipendenti

5
donne

7
uomini

0
infortuni occorsi

198
Ore di formazione

212
fornitori
di cui fornitori regionali 76,5%

146
di cui fornitori provincia di Udine 69%

GOVERNANCE

codice etico
0 provvedimenti disciplinari

modello 231
0 segnalazioni whistleblowing

certificazione UNI EN ISO 14001
0 non conformità ambientali

VISION

Creare valore da ridistribuire per una crescita futura sostenibile e inclusiva.

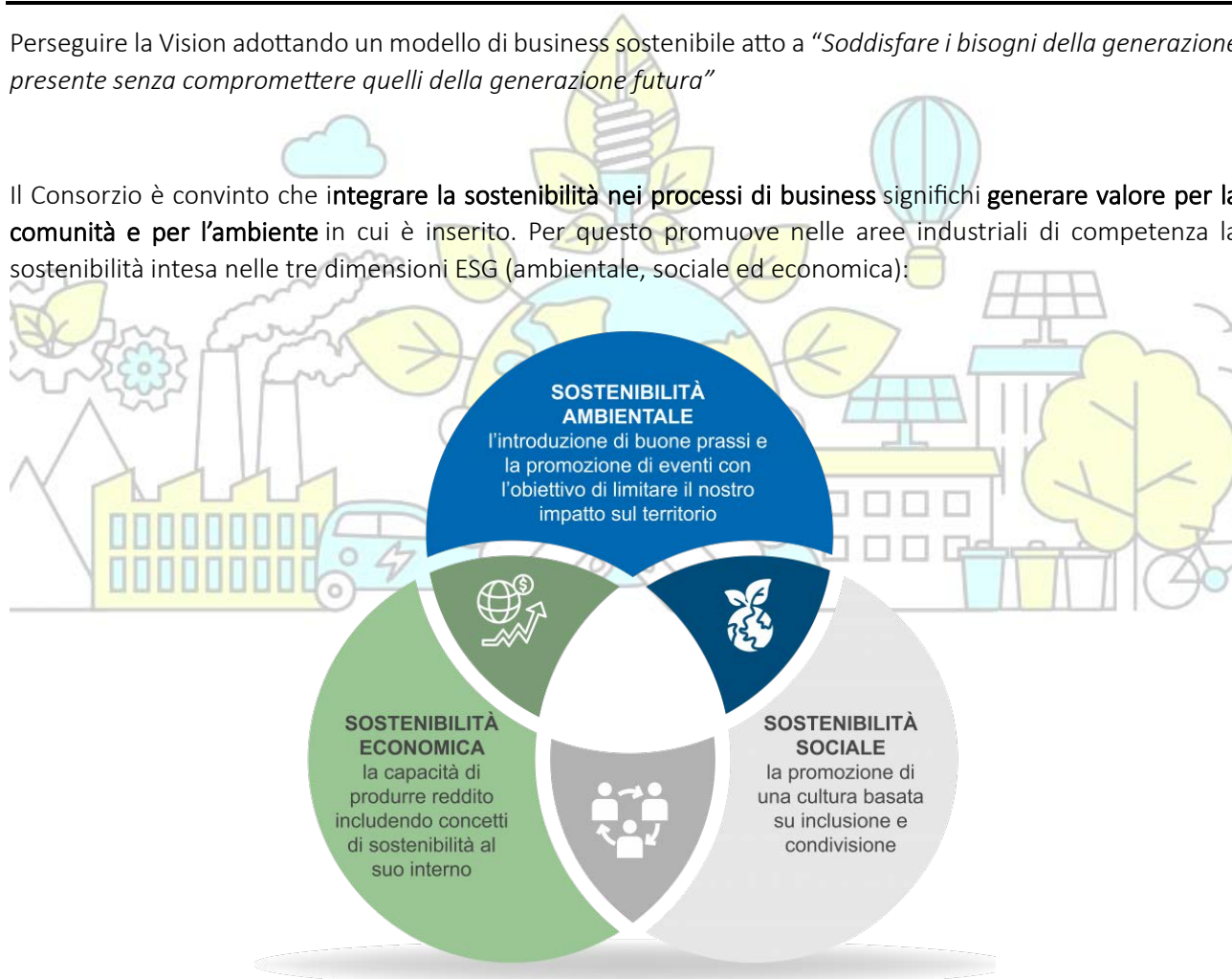
IL COSEF, a norma della propria legge istitutiva e dello statuto, svolge sia attività riconducibile all'esercizio di funzioni pubbliche sia attività di natura imprenditoriale disciplinata dal diritto privato. Con questa duplicità di azione è fondamentale oggi ripensare alla ridefinizione del ruolo dei pubblici poteri e delle imprese; tradizionalmente, i governi e le amministrazioni pubbliche si sono fatti carico delle questioni ambientali e sociali, oggi invece, si chiede alle imprese di occuparsi di problemi ambientali e sociali (duty of care).

"Le imprese hanno una responsabilità nei confronti dei loro lavoratori, della loro comunità, del loro Paese".
(J. Biden, 2020)

MISSION

Perseguire la Vision adottando un modello di business sostenibile atto a *"Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura"*

Il Consorzio è convinto che **integrare la sostenibilità nei processi di business** significhi **generare valore per la comunità e per l'ambiente** in cui è inserito. Per questo promuove nelle aree industriali di competenza la sostenibilità intesa nelle tre dimensioni ESG (ambientale, sociale ed economica):



L'affermazione della visione integrata delle tre dimensioni ESG, si concretizza nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda **2030**, un insieme di linee guida e di azioni firmato nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU. È un quadro di riferimento per riorientare l'umanità verso uno sviluppo sostenibile attraverso 17 obiettivi gli SDG (Sustainable Development Goals) suddivisi in 169 target o traguardi in un grande programma d'azione.

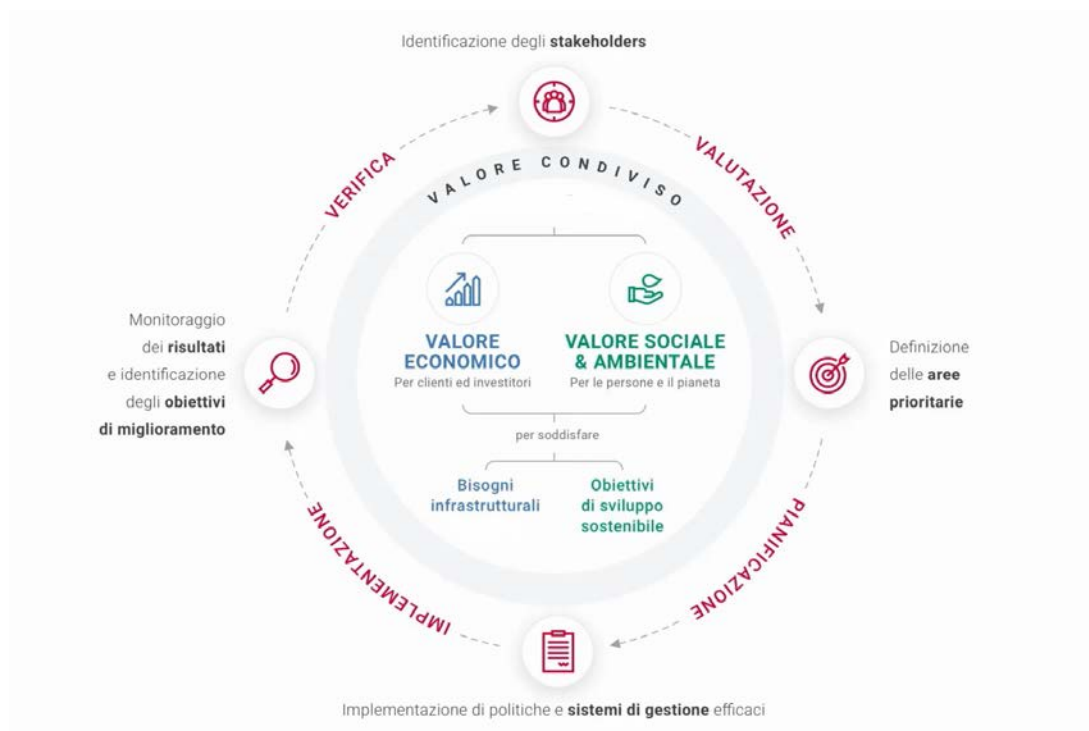


Le azioni del Consorzio di sviluppo economico del Friuli:



Relazioni con le imprese insediate										
Etica e Trasparenza										
Formazione e Sviluppo competenze										
Creazione del valore sul Territorio										
Dialogo con gli Stakeholder										
Diversità, pari opportunità										
Salute e sicurezza										
Riduzione impatto ambientale										

Il Cosef per un'azione mirata al miglioramento dei risultati deve coinvolgere gli stakeholder al fine del raggiungimento di una politica sostenibile coordinata; il percorso da intraprendere con gli stessi seguirà il seguente processo:



Il coinvolgimento, l’ascolto e il dialogo costruttivo con gli stakeholder costituiscono per l’ente elementi fondamentali per il perseguimento del successo sostenibile. Il Cosef crede nel coinvolgimento partecipativo dei propri stakeholder con i quali coltiva relazioni stabili e durature nel tempo, basate su integrità, trasparenza e rispetto delle regole.

Al fine di sviluppare un maggiore approccio inclusivo dei soggetti l’ente provvederà ad indirizzare la sua strategia in modo efficace attraverso il seguente programma:

STAKEHOLDER	DINAMICHE INTERAZIONE	TEMI
Imprese Insediate	Convegni, questionari, dialogo	Informazione situazione sostenibilità consortile, interventi e aspettative
Regione Friuli Venezia Giulia	Dialogo, investimenti e realizzazione progetti	Informazione situazione sostenibilità consortile, interventi e aspettative
Soci	Convegni, questionari, dialogo	Informazione situazione sostenibilità consortile, interventi e aspettative
Istituti di credito	Dialogo	Informazione situazione sostenibilità consortile, aspettative, valutazione
Soggetti terzi	Convegni, pubblicazione dati	Informazione situazione sostenibilità consortile e aspettative
Dipendenti	Convegni, questionari, interviste	Indagine, analisi, sensibilizzazione, informazione e formazione

L’attività del Consorzio risulta pertanto allineata con la strategia regionale di sviluppo sostenibile, iniziata nel 2019 con l’approvazione del Rapporto di posizionamento del Friuli-Venezia Giulia rispetto agli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e ai 17 Goal dell’Agenda 2030. La SRSvS FVG è stata, infine, approvata a febbraio 2023, consegnando un documento grazie al quale poter mettere a sistema le proprie politiche, azioni e strategie, settoriali o plurisettoriali, nell’ottica del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in conformità con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Successivamente, è stata approvata la legge regionale (17 febbraio 2023, n. 4) “FVGreen – Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la

transizione ecologica” ed è stata costituita una Cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

VALORE AGGIUNTO

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (valori in EUR)	2023	2022
Remunerazione del personale e Collaboratori	1.085.976	1.067.283
Remunerazione della PA		
imposte dirette	360.047	723.416
imposte indirette	254.225	302.310
Remunerazione del Capitale di rischio		
dividendi	0	0
Remunerazione Capitale di impresa		
Accantonamenti a riserve	859.515	1.643.624
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.559.763	3.736.633

Distribuzione in % sul totale (valori in %)	2023	2022
Rem. Personale e Collaboratori	42,42	28,50
Remunerazione Pubblica Amministrazione	24,00	27,50
Remunerazione Capitale di Impresa	33,58	44,00

WORK HEALTH PROMOTION

La promozione della salute nei luoghi di lavoro per migliorare la salute il benessere dei lavoratori è obiettivo centrale dell'ente. Questo può essere raggiunto attraverso la combinazione di diversi elementi: miglioramento dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro; promozione della partecipazione attiva; incoraggiamento dello sviluppo personale.

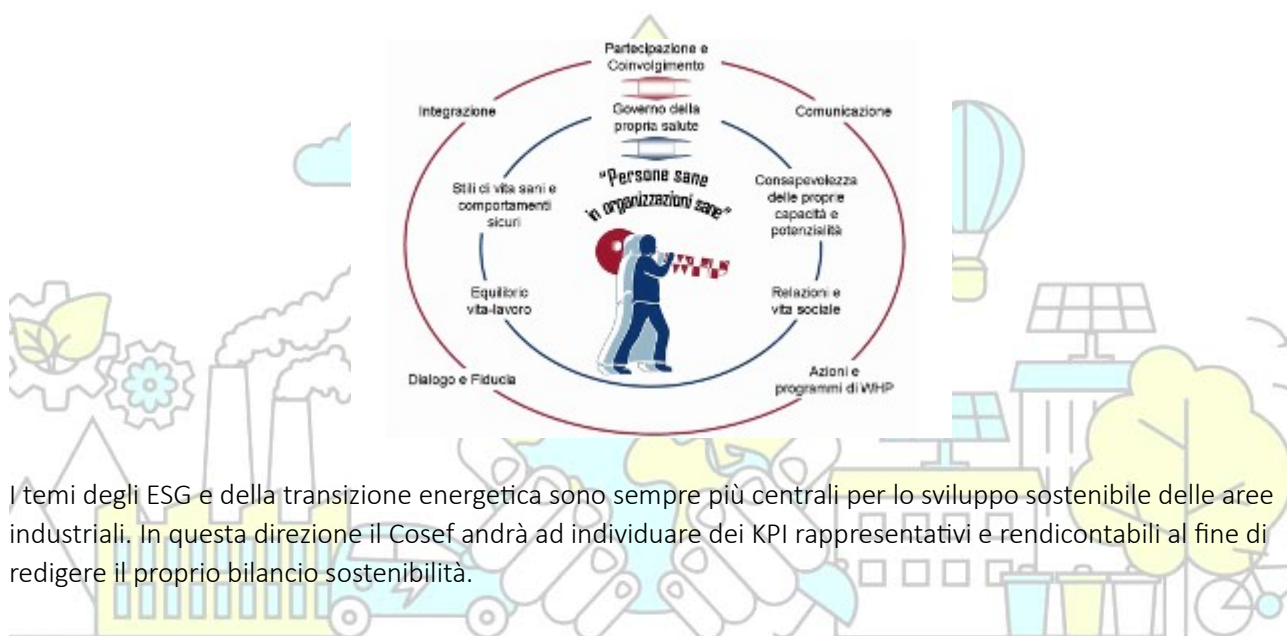
Le tematiche oggetto di iniziative di promozione della salute riguardano aspetti delle abitudini di vita delle persone che hanno effetti rilevanti sulla loro salute e si intrecciano strettamente con i rischi occupazionali.

Un **ambiente di lavoro “salutare”** non è solo un ambiente in cui i fattori di rischio sono sotto controllo, è anche una situazione in cui si promuovono comportamenti e stili di vita salutari, in cui si permette la crescita del senso di appartenenza all'organizzazione e il miglioramento del clima aziendale.



Di pari passo l'ente promuove anche la sensibilità ecologica dei propri dipendenti coinvolgendoli e formandoli su specifiche iniziative volte a ridurre la produzione e il consumo di risorse, tra le quali:

- promuovere le potenti "3 R" Riduci, Riusa, Ricicla
- cultura del rispetto dell'ambiente
- efficace raccolta differenziata dei rifiuti
- passaggio a lampadine a led
- sfruttare la luce naturale delle finestre
- economizzare l'uso della carta
- Ridurre stampe e fotocopie, impiegandole solo quando strettamente necessario
- Digitalizzare le comunicazioni
- Incoraggiare gli spostamenti in bicicletta o a piedi quando l'ufficio è vicino
- Promuovere l'idea di utilizzare i trasporti pubblici per recarsi al lavoro
- Condividere informazioni e consigli ecologici con il proprio team
- Diffondere l'introduzione di idee per un luogo di lavoro sostenibile



I temi degli ESG e della transizione energetica sono sempre più centrali per lo sviluppo sostenibile delle aree industriali. In questa direzione il Cosef andrà ad individuare dei KPI rappresentativi e rendicontabili al fine di redigere il proprio bilancio sostenibilità.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI CONSORZIATI

All'Assemblea dei Consorziati
al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27.1.2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi siamo ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei consorziati, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Udine, 12 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

f.to Elisa Missio (Presidente)

f.to Daniele Englaro (Sindaco effettivo)

f.to Franco Zentilin (Sindaco effettivo)